



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2020

**SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI
SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD)**

(ART. 35 REGOLAMENTO UE N. 1305/2013)

TIPO DI INTERVENTO 19.2.1.16.4.1.1.7

**Investimenti per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e mercati locali
e per sostenere le attività promozionali a raggio locale connesse**

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Azione chiave del PDA 1.1

Codice univoco: 60643

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

Sommario

1. Codifica e "Titolo dell'Operazione"	1
2. Descrizione e finalità del tipo d'intervento	1
3. Principali riferimenti normativi	5
4. Dotazione finanziaria	7
5. Beneficiari	8
6. Livello ed entità dell'aiuto	8
7. Massimali di finanziamento	10
8. Requisiti di ammissibilità	10
9. Spese ammissibili	13
10. Modalità di finanziamento	23
11. Soggetti responsabili dell'attuazione	25
12. Criteri di selezione	25
13. Procedura di selezione delle domande	28
14. Procedure operative	28
15. Correzione errori palesi	48
16. Varianti	49
17. Proroghe	52
18. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	52
19. Ritiro di domande di sostegno e di pagamento e altre dichiarazioni	53
20. Revoche, riduzioni ed esclusioni	53
21. Disposizioni per l'esame dei reclami	55
22. Istruttoria domande di sostegno - Ente istruttore GAL	56
23. Istruttoria domande di pagamento - Ente istruttore GAL Campidano	56
24. Monitoraggio e valutazione	56
25. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità	57
26. Disposizioni finali	57
27. ALLEGATI	58



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



1. Codifica e “Titolo dell’Operazione”

INTERVENTO 19.2.1.16.4.1.1.7 Investimenti per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e mercati locali e per sostenere le attività promozionali a raggio locale connesse

2. Descrizione e finalità del tipo d’intervento

Questo intervento promuove la cooperazione, sia orizzontale che verticale, tra aziende agricole e altri soggetti della filiera agroalimentare, finalizzata alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, anche attraverso la loro promozione a raggio locale.

L’analisi del contesto socioeconomico del GAL Campidano evidenzia una situazione di debolezza organizzativa e strutturale per quanto riguarda le aziende agricole presenti nel territorio. In particolare, nell’ambito della filiera agroalimentare, la produzione rappresenta l’anello più debole nella catena del valore a causa delle ridotte dimensioni della maggioranza delle aziende agricole ma anche della difficoltà di interrelazione tra esse e i settori della trasformazione e della commercializzazione.

L’obiettivo dell’intervento è pertanto duplice, ovvero quello di favorire forme di cooperazione all’interno della filiera, tra il settore della produzione, della trasformazione e della commercializzazione, e quello dello sviluppo dei mercati locali. Il primo obiettivo ha come finalità quello di accrescere il valore del prodotto e abbattere tutte le fasi che separano il produttore dal consumatore finale con effetti sia sui costi sia sull’ambiente. Lo sviluppo dei mercati locali è finalizzato invece alla riallocazione della ricchezza sul territorio, alla creazione di nuovi rapporti di fiducia tra produttore e consumatore, alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio di origine dei prodotti.

Si tratta dunque di ridurre il numero di intermediari che si interpongono tra produttore e consumatore al fine di migliorare la conoscenza e il rapporto tra azienda agricola e consumatore finale per generare una crescita sull’intero territorio sia in termini economici sia in termini di qualità.

Focus Area: (3.a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

L’intervento risponde ai fabbisogni F8-F9-F10-F12 individuati nel Piano d’Azione.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

In coerenza con quanto individuato nel PdA del Gal Campidano, e quindi con l'intervento da attivare, è la **Misura 16** del PSR "**Cooperazione**" (Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) **sottomisura 16.4** – "**Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali**".

La sottomisura si attua attraverso due tipologie di azioni principali:

1. **azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali:**
 - a. attività finalizzate a favorire l'aggregazione, la programmazione, l'integrazione dell'offerta all'interno delle filiere;
 - b. attività finalizzate ad avvicinare i produttori di base ai consumatori finali;
 - c. attività finalizzate a realizzare sbocchi distributivi diretti, riducendo o eliminando gli intermediari a valle della filiera;
 - d. attività finalizzate a realizzare sbocchi distributivi locali (ad esempio mense scolastiche, aziendali e delle PA, ristorazione locale, mercati cittadini, ecc.);
 - e. attività finalizzate a razionalizzare, rafforzare o diversificare la fase di commercializzazione.
2. **azioni di promozione delle filiere corte e/o dei mercati locali:**
 - a. attività di pubbliche relazioni, informazione e promozione dei sistemi di distribuzione a filiera corta e dei mercati locali atte a rafforzare il rapporto tra produttori e consumatori, attraverso la diffusione della conoscenza dei processi produttivi e delle tecniche agricole con attenzione ai temi della protezione dell'ambiente e del paesaggio, nonché delle proprietà qualitative nutrizionali e organolettiche degli alimenti, le proprietà salutistiche, l'aspetto storico culturale e la stagionalità;
 - b. organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi di importanza locale.

Relativamente all'azione 2) si fa presente quanto segue:

- Le azioni di promozione delle filiere corte e/o dei mercati locali devono essere realizzate esclusivamente a **raggio locale** da intendersi come ambito territoriale della Regione Sardegna.
- La promozione deve essere parte di un progetto dichiaratamente di sviluppo di filiera corta e/o di mercato locale, pertanto i progetti che presentano solo azioni di promozione non sono ammissibili a finanziamento.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- Le azioni di promozione devono riguardare la filiera corta e/o il mercato locale complessivamente inteso, non un numero limitato di singoli prodotti, pertanto è esclusa la promozione svolta dalla singola azienda agricola.
- Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali clienti/consumatori consapevoli dell'esistenza della filiera corta o del mercato locale, evidenziando i benefici dell'acquisto attraverso questi strumenti. Le azioni di promozione da realizzare non devono riguardare marchi commerciali.

DEFINIZIONI UTILI

FILIERA CORTA. *“Una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori”*

La filiera corta è una filiera che non comporta più di un intermediario fra agricoltore e consumatore (art. 11 del Regolamento UE 807/2014).

Nella filiera corta gli agricoltori devono vendere direttamente i propri prodotti o affidarsi a un unico intermediario (che può essere costituito da un'impresa che trasforma il prodotto e lo vende al consumatore finale o da una impresa che commercializza i prodotti conferiti dagli agricoltori) per raggiungere il consumatore finale.

MERCATO LOCALE. Ai fini del presente bando per mercato locale si intende che le attività di trasformazione e di vendita al consumatore finale dovranno avvenire nel territorio del GAL Campidano. Le attività di promozione dovranno avvenire all'interno del territorio della Regione Sardegna.

INTERMEDIARIO. Soggetto economico tra produttore primario e consumatore che svolge attività commerciale, che acquista e vende il prodotto della filiera (non è quindi considerato un intermediario, ad esempio, il frantoio che svolge il servizio di molitura per conto terzi, il laboratorio di imbottigliamento che svolge servizio per conto terzi, il trasportatore che trasporta il prodotto etc..).

“Un intermediario è un soggetto che acquista il prodotto dal contadino allo scopo di venderlo. Un rivenditore sarebbe quindi un intermediario. Un trasformatore sarebbe anche un intermediario se ha acquistato il prodotto dal contadino e, quindi, ha perso il controllo di esso – ma non se l'agricoltore ha mantenuto il controllo del prodotto durante la lavorazione e ha deciso il prezzo di vendita in seguito (in tal caso il trasformatore sarebbe semplicemente il fornitore di un servizio per l'agricoltore”.

FILIERA AGROALIMENTARE. La filiera agroalimentare consiste nell'insieme di soggetti economici di natura diversa a vario titolo interessati nel perseguimento di un obiettivo comune che è il collocamento sul mercato del prodotto finale. Ai fini del presente bando possono essere beneficiari della sottomisura 16.4 le aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola e alimentare quali gli operatori della trasformazione e commercializzazione.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



FOCUS AREA – FA. Le priorità del PSR sono articolate in focus area che costituiscono obiettivi specifici su cui devono concentrarsi gli interventi finanziati all'interno dello sviluppo rurale.

La sottomisura 16.4 si colloca nella Priorità 3 nell'ambito della focus area 3A concorrendo a rispondere in primis alle debolezze strutturali dell'agricoltura sarda rafforzandone il potere contrattuale nell'ambito della catena del valore.

PROGETTO DI COOPERAZIONE (Allegato 1). E' allegato alla domanda di sostegno e deve contenere i seguenti elementi obbligatori: descrizione della tematica di contesto e dei fabbisogni che intende affrontare, descrizione dei risultati attesi, lista dei soggetti partecipanti al progetto, tempistica di realizzazione del progetto.

AGGREGAZIONE. Gruppo di almeno 3 soggetti tra aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola e alimentare (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzato alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione. L'aggregazione può, quindi, non essere costituita al momento della presentazione della domanda, in tal caso si deve costituire entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di domanda di anticipazione o stato di avanzamento lavori o domanda di saldo) in Associazione temporanea di scopo, Associazione temporanea di imprese o Rete Contratto.

L'aggregazione può essere già costituita in Associazione temporanea di scopo, Associazione temporanea di imprese o rete contratto al fine di partecipare alla Sottomisura; inoltre può essere già costituita in una delle seguenti forme associative previste dalle norme in vigore formalizzate giuridicamente (Consorti, Società Cooperative, Organizzazioni di produttori e Rete soggetto) e in questo caso devono intraprendere un "nuovo" progetto comune finalizzato alla realizzazione e allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali.

CAPOFILA. E' il referente dell'aggregazione e l'interlocutore di riferimento dell'Amministrazione Regionale in caso di ATI-ATS-Rete contratto. Esso presenta la domanda di sostegno e di pagamento (con relativi allegati).

Se l'aggregazione non è ancora costituita il capofila è uno dei componenti della costituenda aggregazione designato dagli altri partner tramite delega; tale indicazione risulta nella dichiarazione di impegno (sottoscritta da tutti i componenti dell'aggregazione) a costituirsi formalmente in ATI/ATS/Rete contratto entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di domanda di anticipazione o stato di avanzamento lavori o domanda di saldo). In fase di domanda di pagamento, quando l'aggregazione è formalmente costituita, il Capofila deve essere dotato di mandato collettivo speciale con rappresentanza - che deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata - e deve presentare la domanda di pagamento in nome e per conto degli altri soggetti, ricevere il contributo pubblico e, con le modalità indicate nel mandato collettivo speciale con rappresentanza, trasferire quota parte di tale contributo agli altri partecipanti.

Se l'aggregazione è già costituita formalmente in ATI-ATS-Rete contratto al momento della presentazione della domanda di sostegno, il capofila è colui che ha ricevuto dagli altri partner il mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PARTNER. Soggetto giuridico coinvolto nel progetto di cooperazione in caso di ATI-ATS-Rete contratto. Ogni singolo partner dell'aggregazione sostiene l'onere finanziario delle attività di propria competenza e/o usufruisce di una positiva ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto.

FORNITORE. Soggetto giuridico coinvolto nella proposta progettuale dal beneficiario quale fornitore di beni e/o servizi.

SOVVENZIONE GLOBALE. Qualora l'intervento comprenda operazioni ammissibili a finanziamento ai sensi di altre misure o sottomisure del programma, si applica l'importo massimo o l'aliquota del sostegno della misura/sottomisura in questione come indicato nell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1305/2013.

COMMERCIALIZZAZIONE. La detenzione o l'esposizione di un prodotto allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo (ad esempio somministrare) detto prodotto.

INVESTIMENTI COLLETTIVI. Investimento materiale e/o immateriale realizzato congiuntamente da una pluralità di soggetti e destinato a un utilizzo comune, ivi compreso l'investimento collegato alla fusione di organizzazioni di produttori.

NUOVO PROGETTO. La sottomisura 16.4 può essere utilizzata per sostenere un'aggregazione già esistente di soggetti cooperanti che vogliono attuare insieme un nuovo progetto. Infatti la cooperazione dovrebbe permettere che accadano delle cose nuove: non deve sostenere attività congiunte già in atto.

3. Principali riferimenti normativi

Base giuridica

- Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

La misura sarà attuata in applicazione e coerenza con le seguenti norme

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013; Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Decisione CE di esecuzione C(2015) 5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2014IT06RDRP016).
- Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia);
- Decisione C(2021)8379 del 15.11.2021, con la quale è stata approvata la modifica per l'estensione del PSR Sardegna 2014-2022 (vers.8.1);
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- Comunicazione COM(2012) 79 final del 29 febbraio 2012 relativa al partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura";
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
- D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi “Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell’ 11 febbraio 2016 e ss.mm.ii;
- Manuale di gestione fascicolo aziendale approvato con Determinazione del D.G. ARGEA n. 4112 del 12/07/2019 e ss.mm.ii;
- D.G.R. n. 51/7 del 20 ottobre 2015 . Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi” ;
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante “Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione”;
- Determinazione n. 7591/134 del 6 aprile 2017 dell’Autorità di Gestione del PSR Sardegna 2014/2020 e ss.mm.ii determinazione n. 9182 del 12/05/2021, inerenti le “Disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
- “Documento di indirizzo sulle procedure per l’attuazione delle misure del PSR” approvato con determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- Manuale delle procedure attuative per l’attuazione degli interventi a bando pubblico GAL, approvate con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali N.15815-484 del 9 ottobre 2018 e ss.mm.ii;
- PdA del GAL Campidano 2014/2020;
- Complemento al PdA del GAL Campidano approvato dall’Assemblea dei Soci il 23/12/2019 e modificato dal Cda l’11/06/2020;
- Delibera del CdA del GAL Campidano di approvazione bando, del 11/06/2020;
- Accordo/delega tra OPR ARGEA Sardegna e GAL Campidano per la ricezione ed istruttoria delle Domande di Pagamento sottoscritto in data 13.07.2021.

4. Dotazione finanziaria

Stanziamiento complessivo pari a € 200.000 pari al 6,6% del PDA.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

Tale dotazione potrà essere incrementata in caso di concessione, da parte dell'ADG, di ulteriori risorse rispetto a quelle decretate in via provvisoria con determinazione n. 16532-550 del 28 ottobre 2016.

5. Beneficiari

Aggregazioni di almeno 3 soggetti tra aziende agricole e altri soggetti della filiera agricola e alimentare (operatori della trasformazione e commercializzazione), finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione.

Le aggregazioni devono essere costituite in una delle forme associative previste dalle norme in vigore: associazione temporanee di scopo o di impresa, consorzi, reti soggetto, reti contratto/OP/Cooperative e ogni altra forma associativa che garantisca la presenza di almeno 3 soggetti.

6. Livello ed entità dell'aiuto

Il sostegno è pari al 100 % della spesa ammissibile, ad eccezione degli interventi di investimento, come specificato di seguito.

Nella seguente tabella sono riportate le aliquote per tipologia di costo ammissibile:

Categoria di costo	Intensità di aiuto
Studi /progetti	100%
Animazione	100%
Costi di gestione della cooperazione	100%
Categoria di costo	Intensità di aiuto
Costi diretti dei progetti specifici	<p>Il progetto di cooperazione può prevedere investimenti, qualora pertinenti e direttamente collegabili alla sua realizzazione.</p> <p>Se il progetto contiene investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato finanziati dalla misura 4.2, si applicano le intensità massime di aiuto della medesima misura ossia il 40%, maggiorata del 20%.</p> <p>Si precisa che l'incremento della percentuale di contributo per gli investimenti <u>finanziati</u> dalla sottomisura 4.2 è prevista nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PSR già presentata al Comitato di</p>

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

	<p>Sorveglianza del 1° marzo 2018 relativa al recepimento del Regolamento (UE) n. 2393/2017.</p> <p>L'applicazione della nuova aliquota sarà pertanto ammissibile solo a decorrere dalla data di notifica della richiesta di modifica alla Commissione Europea ed è condizionata alla definitiva approvazione da parte degli uffici della Commissione.</p> <p>I prodotti ottenuti dalla trasformazione possono essere anche prodotti alimentari di cui all'allegato 1 al Reg.to (CE) 1151/2012 a condizione che i prodotti in entrata nel processo produttivo siano prodotti agricoli primari inseriti nell'Allegato I del Trattato; in questo caso il sostegno è concesso con la stessa intensità di aiuto di cui sopra, ma in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013.</p>

N.B. Qualora pertinenti e direttamente collegabili alla realizzazione del progetto di cooperazione, sono ammissibili a finanziamento, nei limiti della tabella a pag. 8, par. 6. gli investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE.

Le spese generali sono previste nella misura del 10% sulla spesa ammessa relativa agli investimenti con la stessa intensità di aiuto prevista per gli investimenti.

Il sostegno è erogato alle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", per gli interventi non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.

Il sostegno è erogato sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati. Se il progetto attuato comprende operazioni ammissibili ai sensi della sottomisura 4.2 del Programma di Sviluppo Rurale si applica l'aliquota del sostegno della sottomisura in questione come indicato nell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (vedi tabella sopra).

Per gli interventi non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 (de minimis).

Le norme sul de minimis si applicano ogniqualvolta il beneficio del sostegno maturi al di fuori del settore agricolo. Il regime de minimis si applica ai prodotti non compresi nell'Allegato I ottenuti dalla trasformazione dei prodotti agricoli.

Il progetto di cooperazione va a esclusivo beneficio del settore agricolo se riguarda esclusivamente prodotti compresi nell'Allegato I al TFUE.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

Il progetto di cooperazione non va a esclusivo beneficio del settore agricolo quando riguarda anche o solamente prodotti fuori dall'allegato 1 del TFUE.

Se i prodotti che si intende commercializzare al consumatore sono tutti compresi nell'allegato 1 al TFUE il progetto di cooperazione va a esclusivo beneficio del settore agricolo (in tal caso il progetto non va in "de minimis"). Se tra i prodotti che si intende commercializzare al consumatore ci sono sia prodotti compresi nell'allegato 1 al TFUE che altri prodotti alimentari compresi nell'allegato 1 del Reg. (CE) 1151/2012, oppure solo questi ultimi, il progetto di cooperazione NON va a esclusivo beneficio del settore agricolo e il sostegno è concesso in "de minimis".

In caso di ATI/ATS/Rete contratto, l'importo totale del contributo concedibile all'aggregazione tiene conto dell'aiuto in de minimis concesso ad ogni partner nei tre esercizi finanziari precedenti; pertanto ogni partner che compone l'aggregazione dovrà presentare la dichiarazione *de minimis*.

Gli importi massimi del sostegno non possono essere elusi mediante la creazione di condizioni artificiali per il finanziamento, quali il frazionamento artificiale dei progetti e/o dell'impresa.

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale.

7. Massimali di finanziamento

Il massimale del contributo concedibile è pari a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Si precisa che i massimali d'investimento non possono essere elusi mediante la creazione di condizioni artificiali per il finanziamento, quali il frazionamento artificiale dei progetti e/o dell'impresa

L'ammontare minimo di finanziamento è € 5.000,00.

8. Requisiti di ammissibilità

a) Ambiti di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione dell'intervento è rappresentato dall'intero territorio del Gal Campidano.

Occorre precisare che nei progetti che riguardano anche le **azioni di promozione delle filiere e/o dei mercati locali** le attività promozionali ammesse sono esclusivamente a raggio locale ossia all'interno del territorio regionale.

b) Condizioni di ammissibilità relative al Beneficiario ed alla Domanda di Sostegno

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

1. L'aggregazione deve essere costituita da almeno 3 soggetti e deve essere composta per almeno 2/3 da aziende agricole. Tutti i soggetti costituenti l'aggregazione (ATI/ATS/Rete contratto/OP/Cooperativa/Consorzio/Rete soggetto) devono appartenere alle seguenti categorie:

- aziende agricole regolarmente iscritte alla CCIAA, singole o associate;
- operatori della trasformazione e commercializzazione della filiera agricola e alimentare regolarmente iscritti alla CCIAA. Rientrano in questa categoria tutte le imprese iscritte alla CCIAA per le quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che trasformano e/o commercializzano prodotti agricoli e alimentari.

2. L'aggregazione può essere già costituita formalmente al fine di partecipare all'intervento sulla Cooperazione in ATI/ATS/Rete di imprese ai sensi della legge 33 del 9 aprile 2009 e s.m.i. priva di soggettività giuridica (rete contratto) o deve impegnarsi a formalizzare la sua costituzione nelle medesime forme entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di domanda di anticipazione o stato di avanzamento lavori o domanda di saldo), mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila. Il mandato deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il Capofila e i partner devono avere sede operativa nel territorio del Gal Campidano.

3. Sono ammissibili anche le aggregazioni già costituite in una delle seguenti forme giuridiche associative: Società cooperative agricole, Organizzazioni di produttori (OP) riconosciute ai sensi della pertinente normativa nazionale, Consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile e Reti di imprese ai sensi della legge 33 del 9 aprile 2009 e s.m.i. con soggettività giuridica (Reti soggetto). La deliberazione dell'organo competente che approva il progetto deve indicare chiaramente le aziende associate che partecipano al progetto e sia l'aggregazione che tutte le aziende che partecipano al progetto di cooperazione devono avere sede operativa nel territorio del Gal Campidano, fermo restando il mantenimento dei requisiti di cui al punto 1).

Si precisa che anche l'aggregazione già esistente dotata di soggettività giuridica deve, in primo luogo, possedere i requisiti di cui al punto 1), ovvero deve trattarsi di aggregazione composta da almeno 3 soggetti associati (soci diretti) tra aziende agricole e altri operatori della trasformazione e commercializzazione, di cui almeno 2/3 aziende agricole. Inoltre, se non partecipa al progetto l'intera compagine sociale, al fine di garantire l'effettivo rispetto dei requisiti è necessario anche che le aziende associate coinvolte nel progetto, da indicare chiaramente, siano in ogni caso in numero non inferiore a 3, di cui non meno di 2/3 aziende agricole, da calcolare sul totale delle aziende associate che partecipano al progetto.

4. L'aggregazione già costituita formalmente in Società cooperativa, Consorzio, OP e Rete soggetto deve obbligatoriamente intraprendere un "nuovo" progetto comune.

5. I progetti di cooperazione devono essere finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della filiera corta e/o mercato locale e possono riguardare solo:

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

- i prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE;
- i prodotti agricoli e alimentari di cui all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 1151/2012.

Sono esclusi i prodotti della pesca, dell'acquacoltura e della forestazione.

6. Ciascuna aggregazione deve presentare un progetto di cooperazione secondo il format modello Allegato 1, e deve contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione della tematica di contesto e dei fabbisogni che intende affrontare,
- descrizione dei risultati attesi,
- lista dei soggetti partecipanti al progetto,
- tempistica di realizzazione del progetto.

Ciascuna aggregazione può presentare un solo progetto sul singolo intervento.

In caso di ATI/ATS/Rete contratto, ogni soggetto può partecipare ad altre aggregazioni in qualità di partner. Lo stesso soggetto, se partecipa ad altre aggregazioni, non può avere il ruolo di Capofila in più di una.

Nel caso in cui aggregazioni identiche presentino più progetti di cooperazione verrà considerata la domanda di sostegno rilasciata per prima sul Portale SIAN.

In caso di ATI/ATS/Rete contratto, la composizione dell'aggregazione si considera identica quando sono presenti gli stessi partner anche se il ruolo di capofila è svolto da un soggetto differente. La composizione dell'aggregazione si considera diversa se sono presenti anche altri soggetti e fermo restando che il soggetto che partecipa a più aggregazioni non può rivestire il ruolo di capofila in più di un caso.

7. In caso di ATI/ATS/Rete contratto i soggetti partner dell'aggregazione non possono avere lo stesso rappresentante legale.

Impegni

a) Nel caso in cui l'aggregazione non sia già costituita formalmente all'atto della presentazione della domanda di sostegno, tutti i soggetti partner coinvolti nel progetto di cooperazione devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente in ATI/ATS/rete contratto entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di domanda di anticipazione o stato di avanzamento lavori o domanda di saldo). Tale dichiarazione deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno (allegato 2).

Il rispetto del presente impegno deve essere dimostrato tramite presentazione dell'accordo di cooperazione/atto costitutivo dell'aggregazione in allegato alla prima domanda di pagamento. L'aggregazione deve essere composta obbligatoriamente da almeno tutti i soggetti che hanno sottoscritto la dichiarazione di impegno e condiviso il progetto di cooperazione.

In ogni caso il capofila e i partner dell'aggregazione possono variare solo nei casi che saranno successivamente previsti al paragrafo 16 Varianti.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



La mancata costituzione formale dell'aggregazione entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento comporta la revoca del sostegno.

b) Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione in caso di investimenti. In attuazione dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, non è consentito, dopo l'adozione del provvedimento di concessione del contributo, modificare in maniera sostanziale le componenti del progetto approvato - salvo quanto concesso in fase di variante - nei cinque anni successivi al pagamento finale.

Inoltre, non è possibile modificare la destinazione di uso del bene per il restante periodo vincolativo dopo l'ultimazione dei lavori e l'erogazione del saldo finale. Al riguardo si specifica che il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso dei beni immobili e di quelli mobili finanziati, rispettivamente per dieci anni e per cinque anni dall'accertamento finale. Il beneficiario può sempre liberarsi dei suddetti impegni, rinunciando al contributo e restituendolo con gli interessi.

Il mancato rispetto dei vincoli, per come sopra descritti comporta l'applicazione delle sanzioni che saranno individuate nel bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle opere, macchine, impianti e attrezzature finanziate. Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione preventivamente autorizzata dall'ufficio che ha concesso il contributo, a favore di altro soggetto in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

9. Spese ammissibili

Si considerano ammissibili le spese sostenute successivamente al rilascio della domanda di sostegno. Le spese generali, di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c), del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella stessa domanda, inclusi gli studi di fattibilità sono parimenti ammissibili.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per i seguenti investimenti:

per le azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

1. costi di animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
2. costi per la predisposizione del progetto di dettaglio della filiera corta /mercato locale, compresi studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità;
3. costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione;
4. costi di esercizio delle attività per la realizzazione del progetto, compresi quelli relativi al personale e le spese generali;

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

5. costi connessi alle attività di commercializzazione ivi compresi quelli relativi alla logistica e alla stesura di eventuali accordi/contratti di commercializzazione.

Per le azioni di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

1. costi relativi alle attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
2. costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi;
3. costi del materiale e delle attività promozionali e informative.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di cooperazione e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari. È esclusa la vendita diretta e la promozione svolta dalla singola azienda agricola. Una spesa, per essere considerata ammissibile, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. Nel caso di ATI/ATS/Rete contratto sono ammissibili le spese sostenute direttamente dal capofila e dai singoli partner e intestate agli stessi purché supportate da documentazione giustificativa della spesa.

Sono ammissibili a finanziamento **le spese inerenti gli investimenti di cui alla Misura 4.2** del PSR Sardegna 2014-2020, **qualora pertinenti e direttamente collegabili alla realizzazione del progetto di cooperazione** (vedi Tabella pag.8, paragrafo 6)

Le operazioni di investimento devono riguardare la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato. Si precisa che il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I al TFUE ma, a differenza di quanto disposto nella Misura 4.2, deve necessariamente essere un prodotto alimentare ricompreso nell'allegato 1 al Reg.to (CE) 1151/2012. Sono esclusi in ogni caso i prodotti della pesca, dell'acquacoltura e della forestazione.

Il piano degli investimenti, funzionali alla realizzazione del progetto di cooperazione, dovrà essere riportato all'interno del progetto di cooperazione di cui all'Allegato n. 1.

In particolare, sono ammessi i seguenti investimenti da destinare e utilizzare esclusivamente per l'attività inerente al progetto:

1. investimenti per la ristrutturazione e il miglioramento di strutture e impianti connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
2. investimenti per il miglioramento di fabbricati che devono essere destinati esclusivamente alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e investimenti per l'acquisto di macchinari, impianti o attrezzature, compresi automezzi per il trasporto del prodotto e mezzi per la movimentazione dei prodotti all'interno dello stabilimento;
3. investimenti per il risparmio e l'efficientamento energetico limitatamente agli impianti ad energia solare;
4. investimenti immateriali quali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresa la predisposizione dei siti web), acquisizione di brevetti e licenze, diritti d'autore.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Gli investimenti per impianti che utilizzano fonti di energia rinnovabile sono ammissibili esclusivamente alle condizioni previste nella Sottomisura 4.2 del PSR Sardegna. Si specifica che:

- Gli investimenti per impianti che utilizzano fonti di energia rinnovabile sono ammissibili esclusivamente se: a) l'energia prodotta è destinata all'autoconsumo aziendale e a tale scopo gli impianti sono dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale, combinato di energia termica ed elettrica, dell'impresa; b) sono rispettati i pertinenti criteri minimi di efficienza energetica indicati nell'Allegato C del D.lgs. 192/2005 e nel DPR 59 del 2009 (art. 13, lettera c), del Reg. UE n. 1305/2013).
- Ai fini del dimensionamento degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili si deve far riferimento al consumo annuo più elevato dei tre anni precedenti la domanda di sostegno, deducibile dalle bollette del fornitore dell'energia elettrica, incrementato da eventuali ulteriori consumi a seguito di nuovi investimenti previsti in progetto. Rispetto al valore così determinato è ammessa una tolleranza massima del 20% per tener conto di un possibile maggiore utilizzo di impianti e macchinari in conseguenza del minor costo dell'energia.
- Gli impianti ad energia solare non dovranno comportare utilizzo di suolo agricolo.

Gli investimenti per la sostituzione o l'incapsulamento e smaltimento di coperture e parti in cemento amianto devono essere eseguiti da ditte autorizzate come previsto dalle vigenti leggi nazionali; in caso di smaltimento deve essere prodotta la certificazione di avvenuto smaltimento.

Sono esclusi dagli aiuti:

- investimenti per costruzione e acquisto di fabbricati;
- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- investimenti di mera sostituzione;
- investimenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature di seconda mano.
- investimenti sovradimensionati rispetto alle esigenze aziendali o rispetto a quanto previsto dal presente bando anche nel caso in cui la parte eccedente sia a totale carico del beneficiario.

Gli investimenti di mera sostituzione non sono ammissibili a finanziamento come previsto nel "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii. Al riguardo si chiarisce che non sono considerati investimenti di sostituzione e sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

- recupero o ristrutturazione di edifici per i quali le spese complessive dell'intervento di recupero siano superiori al 50% del valore stimato del nuovo edificio;
- ristrutturazione di edifici che comporti un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari ad almeno il 15%;
- ristrutturazione di edifici che comporti la bonifica dall'amianto;
- lavori edili su fabbricati esistenti necessari e funzionali o finalizzati alla installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento;

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

- lavori edili funzionali alla realizzazione e/o installazione di nuovi impianti tecnologici, strutture di servizio e dotazioni precedentemente non esistenti;
- ampliamenti a nuovo delle strutture esistenti funzionali e coerenti alle attività produttive aziendali;
- ristrutturazione di fabbricati che consentano un aumento di oltre il 25% della capacità di produzione, stoccaggio, trasformazione e lavorazione dei prodotti aziendali;
- acquisto di una macchina o di un'attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra di pari funzioni con almeno 10 anni di età. Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni (da attestarsi nel preventivo del fornitore) dalla data di pubblicazione del bando.
- ristrutturazione di fabbricati e acquisto di macchine, impianti o attrezzature che consentano la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase precedente l'investimento, ovvero che consentano di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate, compresi i nuovi adattamenti o le dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

In ogni caso non sono ammessi investimenti se non conformi alle norme comunitarie applicabili agli investimenti interessati. Le macchine ed attrezzi devono, inoltre, rispettare i requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro previsti nell'allegato V del D.Lgs. 81/08.

La demarcazione tra gli interventi finanziabili con la sottomisura 4.2 e quelli finanziabili nell'ambito dei Programmi Operativi di alcune OCM è indicata al punto 14 del PSR Sardegna 2014-2020.

Non sono ammessi all'aiuto gli investimenti per i quali sono stati già ottenuti o richiesti altri contributi pubblici.

Disponibilità giuridica dei terreni.

Al fine di garantire l'impegno legato al mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti sui beni immobili, il beneficiario deve avere la disponibilità giuridica dei terreni (esclusivamente in proprietà o affitto, o in concessione da enti pubblici) nei quali intende effettuare gli investimenti, al momento della presentazione della domanda e nel caso di affitto o concessione, per una durata residua pari ad almeno 7 anni.

Nel caso di affitto o di concessione da enti pubblici deve essere specificata (nel contratto o tramite apposita dichiarazione) l'autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli investimenti.

La concessione da parte dei Comuni di terreni gravati da uso civico deve essere autorizzata dall'Agenzia Argea, ai sensi della L.R. 12/1994 e s.m.i.

Costi ammissibili

Per entrambe le azioni sono riconosciute le seguenti categorie di costo.

Spese del personale

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Le spese del personale comprendono il personale a tempo indeterminato, quello con contratto a tempo determinato o quello con rapporto definito da altri istituti contrattuali previsti dalla normativa vigente, direttamente impegnato nel progetto di cooperazione. Pertanto è necessario che esista una diretta relazione fra i profili professionali individuati e le attività da svolgere per il progetto.

I requisiti professionali del personale incaricato in attività del progetto devono essere rispondenti e proporzionali a quelli richiesti dalle attività e prestazioni della proposta progettuale, che dovrà riportare apposita sintetica analisi dei fabbisogni, siano essi dipendenti, collaboratori inquadrati in altre forme di istituto contrattuale o consulenti di cui al successivo paragrafo, riportando titoli di studio richiesti e/o abilitazione professionale

Per il personale in organico (dipendente) sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione), relativamente al tempo effettivamente dedicato alle attività del progetto di cooperazione. Il costo del personale verrà calcolato moltiplicando il numero di ore effettivamente impiegate nelle attività per il costo orario lordo del dipendente. Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore i costi annui lordi per l'impiego risultanti dai contratti vigenti. Tale metodo di calcolo orario è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 2, "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati dal soggetto interessato; per ogni dipendente impiegato dovrà essere presentato relativo curriculum e apposita lettera di incarico nella quale siano indicate le attività da svolgere con il relativo impegno orario da dedicare al progetto. La retribuzione rendicontabile dovrà essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto di cooperazione sul totale delle ore rese da parte del personale.

In tutti gli altri casi (personale non dipendente) verranno presi in considerazione i relativi contratti che devono essere conformi alla normativa vigente e corredati dal curriculum vitae della figura professionale individuata. Sulla base di questi contratti, che devono, in ogni caso, contenere in modo chiaro il riferimento al progetto di cooperazione, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare. Sono considerati validi i contratti sottoscritti dopo la presentazione della domanda di sostegno e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi. Sono, inoltre, considerati validi i contratti firmati precedentemente a tale data soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio del progetto di cooperazione e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato il contratto inserendo le attività relative al progetto di cooperazione.

Si chiarisce che il costo relativo ai contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto di cooperazione sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese.

I contratti/lettere di incarico e curricula vitae dei soggetti effettivamente impiegati nel progetto devono risultare rispondenti a quanto previsto nel progetto esecutivo e nell'Allegato 8.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Al fine di assicurare la congruità e la ragionevolezza dei costi, nel caso specifico dei costi per il personale dipendente, tale dimostrazione è verificata facendo riferimento ai vigenti contratti collettivi nazionali e, per il personale non dipendente, alla Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti.

Le spese riferite a compensi dovuti per i titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo sono escluse dal finanziamento a meno che tali soggetti rivestano anche la qualifica di lavoratore dipendente; in tal caso la loro retribuzione rientra nella voce "Spese del personale".

Missioni e trasferte

Sono ammesse le spese inerenti le missioni e trasferte, se direttamente imputabili alle attività realizzate nell'ambito del progetto di cooperazione, dei soggetti appartenenti all'aggregazione rientranti nelle seguenti tipologie:

- spese di viaggio: sono ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta o scontrini del taxi, del parcheggio o pedaggio autostradale). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati.

È ammesso l'uso del mezzo privato dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, ed autorizzata dall'ente di appartenenza, contenente la data, il percorso effettuato, la destinazione e la motivazione. In questo caso, dietro presentazione dei documenti giustificativi, sono rimborsabili solo le spese relative al pedaggio autostradale e le spese di parcheggio.

Non sono ammissibili le spese per l'uso di taxi fatte salve le seguenti eccezioni:

1. la località di trasferta non è servita da mezzi pubblici di linea;
2. nei giorni di trasferta i mezzi pubblici di linea non sono in esercizio per qualsiasi causa;
3. il ricorso a mezzi pubblici di linea risulta inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, singoli casi di trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).

Pertanto, in tali casi, come per l'uso del mezzo privato, è necessario presentare una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, ed autorizzata dall'ente di appartenenza, contenente la data, il percorso effettuato, la destinazione e la motivazione.

- spese per vitto e alloggio: non sono ammissibili spese forfettarie, pertanto è necessario supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese (ricevuta fiscale, fattura e scontrini fiscali purché descrittivi del bene o servizio acquistato).

Per le spese di vitto: max 27,79 euro /pasto se la missione ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha durata di almeno 12 ore.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Per le spese di alloggio: pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle.

Nel caso di partecipazione a riunioni e attività di animazione e coordinamento previste dal progetto occorre fornire, in sede di rendicontazione, appositi verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dai partecipanti

Consulenze esterne e altri servizi

Rientrano in tale categoria le consulenze e i servizi relativi anche alle seguenti attività:

- a) animazione al fine di ampliare la partecipazione al progetto; sono comprese le spese per l'animazione e informazione territoriale mediante organizzazione di riunioni di coordinamento, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali e altre forme di incontro, ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico, redazione di opuscoli divulgativi, di newsletter, definizione target e predisposizione di indirizzari, social media marketing, noleggio di spazi e attrezzature, catering, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, etc.
- b) attività di pubbliche relazioni e di incoming finalizzate alla promozione della filiera corta e dei mercati locali; sono comprese le spese per le attività di ideazione e realizzazione delle azioni di incoming, spese per visite aziendali, spese per viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti (giornalisti, buyer, operatori di settore, etc.), spese per relatori e/o esperti e/o testimonial della filiera corta/mercato locale; spese per la logistica e i servizi accessori, le spese per l'affitto e l'allestimento delle strutture, spese per i prodotti offerti in degustazione per un massimo del 10% dell'importo dei costi ammissibili del relativo evento.
- c) organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi; sono comprese le quote di iscrizione, spesa di inserzione nel catalogo della manifestazione, progettazione affitto e allestimento di spazi espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio, trasporto e assicurazione prodotto e materiali, acquisizione di tutti quei servizi esterni al partenariato necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci, spese per i prodotti offerti in degustazione per un massimo del 10% dell'importo dei costi ammissibili del relativo evento.
- d) materiale e attività promozionali e informative; è compresa la progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagini fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali, gestione siti web, acquisti di spazi pubblicitari e publi-redazionali su media, stampa, internet, cartellonistica e affissione.

In ogni caso tutte le spese devono essere supportate da almeno tre preventivi, da fatture, dai relativi contratti e/o convenzioni e/o ordine di fornitura, nelle quali risultino indicate la tipologia di prestazione/attività, la durata e la remunerazione.

In caso di consulenze esterne rese da professionisti il costo delle consulenze specialistiche e professionali dovrà essere determinato tenendo conto dei massimali previsti dai parametri retributivi adottati dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali con la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009:

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Fascia A - Professionista o esperto senior con esperienza almeno quinquennale: Max 500,00 €/giorno

Fascia B - Professionista o esperto junior con esperienza almeno triennale: Max 300,00 €/giorno

Fascia C - Professionista o esperto junior con meno di tre anni di esperienza: Max 200,00 €/giorno.

Tali importi sono da intendere al netto dell'IVA. Tutti gli oneri e contributi previdenziali, fatta eccezione per quelli tassativamente previsti in capo al committente, devono intendersi ricompresi nei suddetti importi. I costi comprendono ogni altra spesa afferente allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

Le offerte, datate e firmate, oltre a descrivere nel dettaglio le predette caratteristiche tecniche e/o scientifiche del servizio, devono essere indipendenti (fornite da fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

È necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante i motivi che oltre al prezzo hanno determinato la scelta del preventivo ritenuto valido (es. completezza delle caratteristiche funzionali, capacità di lavoro, tempi di consegna, caratteristiche riferite a consumo energetico o al rispetto dell'ambiente, l'assistenza tecnica etc). La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Qualora non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili fra loro è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato, della scelta del servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Qualora l'acquisizione del servizio avvenga da parte di un partner tenuto al rispetto delle regole sugli appalti pubblici, essa deve essere effettuata in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, allegando alla domanda di sostegno i preventivi per giustificare la congruità del costo e la check list di autovalutazione sulle procedure di gara di cui all'allegato 11 al bando.

Spese generali

Sono ammissibili **spese generali**, regolarmente documentate, direttamente collegate alle spese di investimento di cui alla Misura 4.2 del PSR Sardegna 2014-2020 e nello specifico:

- spese per le garanzie fideiussorie, ai sensi degli artt. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013, e per garanzie finalizzate all'accesso al credito necessario per la realizzazione degli investimenti;
- spese connesse alla progettazione dell'investimento: la progettazione e la direzione lavori, ricerche e analisi di mercato, spese per consulenza tecnica e finanziaria, studi di fattibilità e valutazioni ambientali ed economiche.

In totale le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% della spesa ammessa relativa agli investimenti con la stessa intensità di aiuto prevista per le operazioni di investimento.

Le spese generali relative agli investimenti propedeutiche alla presentazione della domanda e connesse alla progettazione possono essere sostenute nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Spese per investimenti

Nell'ambito degli interventi di investimento finanziati ai sensi della Misura 4.2 del PSR saranno ritenute ammissibili le spese previste dagli artt. 17 e 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dall'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 e dalla normativa nazionale e regionale vigente, sostenute per la realizzazione degli investimenti indicati in precedenza ed eseguite nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

In caso di investimenti, ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata utilizzando il prezzario regionale per le opere pubbliche integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'agricoltura della Regione Sardegna.

I prezzari di riferimento sono quelli vigenti al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di acquisizione di beni materiali, impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzari, il soggetto richiedente deve dimostrare di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La comparazione delle offerte dovrà essere fatta prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti e sarà valutata congrua, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR, quella con il prezzo più basso.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Al fine di consentire agli uffici istruttori la verifica della regolarità della procedura di raccolta delle offerte, tutti i preventivi prodotti dovranno contenere le seguenti informazioni relative al fornitore:

- Partita Iva e Codice Fiscale;
- Indirizzo, recapito telefonico, fax, indirizzo PEC e/o mail; - eventuale sito internet.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Anche per quanto concerne gli investimenti immateriali al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre offerte di preventivo in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, sulla modalità di esecuzione del progetto, piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione.

Qualora la scelta del preventivo non dovesse essere quello con il prezzo più basso è necessario fornire una relazione tecnico/economica illustrante i motivi che oltre al prezzo hanno determinato la scelta del preventivo ritenuto valido.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

Inoltre, al fine di effettuare un'adeguata valutazione del lavoro da eseguire, il beneficiario deve presentare, oltre agli eventuali allegati tecnici (studi, analisi, ricerche, ecc.), anche una dettagliata relazione nella quale siano evidenziate, con una disaggregazione per voce di costo, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il lavoro.

Sono comprese nella precedente procedura anche le spese generali relative agli investimenti relative ad onorari di professionisti e/o consulenti e, ai fini della valutazione di congruità dei prezzi praticati dai professionisti, può essere utilizzato, oltre al confronto tra preventivi, la valutazione in conformità al Decreto 31 ottobre 2013, n. 143 del Ministero della Giustizia (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria). I tre preventivi devono essere presentati anche nel caso di spese generali sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno.

Prestazioni volontarie non retribuite. Non è ammessa la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario.

IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. L'Ufficio GAL Campidano può procedere ad acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'impresa che attesti l'eventuale possesso della P.IVA e l'esercizio di attività di impresa; parimenti nel caso che l'Impresa operi in regime di separazione delle attività ai fini IVA".

L'IVA, per i soggetti che possono recuperarla, non costituisce in nessun caso spesa ammissibile (si rimanda al disposto di cui all'art.37, comma 11 del regolamento UE n.1303/2017).

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

Si precisa che non deve sussistere commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del progetto, neppure parzialmente, relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale. L'Autorità GAL Campidano potrà acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Rappresentante Legale, che attesti tale insussistenza e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa e provvedere a verificare con visita in situ che non vi sia commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del progetto relativamente a quanto sopra detto, attrezzature e personale, pena la non ammissibilità dei costi sostenuti e della relativa IVA.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Per quanto non specificatamente indicato nel presente paragrafo “9. Spese ammissibili” in merito all’ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 emanate dal MIPAAF l’11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

Periodo di eleggibilità delle spese e criteri di imputazione

Le spese si intendono eleggibili se sono sostenute e pagate dal beneficiario tra la data di presentazione della domanda di sostegno e i **18 mesi successivi** alla data di concessione del sostegno, salvo eventuali proroghe concesse dal GAL. Sono quindi ammissibili le attività realizzate e le relative spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno ed il rilascio del CUP (codice unico di progetto) da parte dell’Ente istruttore del progetto. Qualora le attività di progetto dovessero iniziare prima della data di concessione dell’aiuto, i **18 mesi** decorrono in ogni caso dalla data di concessione dell’aiuto.

Non sono considerate ammissibili (vale a dire selezionabili per il contributo comunitario) le operazioni portate materialmente a termine o attuate prima della presentazione della domanda di sostegno a prescindere dal momento in cui sono effettuati i pagamenti.

Sono fatte salve e sono quindi ammissibili le spese generali di cui all’art. 45, paragrafo 2, lettera c), del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno, connesse alla progettazione dell’investimento proposto e propedeutiche alla presentazione della domanda stessa.

Per quanto non specificatamente indicato in merito all’ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 emanate dal MIPAAF l’11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

10. Modalità di finanziamento

Anticipo

In caso di investimenti, a richiesta del soggetto beneficiario o del Capofila dell’ATI /ATS o Rete contratto, dotato di mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitogli in sede di costituzione, a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori, può essere concessa un’anticipazione pari al 50% dell’importo dell’investimento ai sensi degli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La richiesta di anticipazione, fatte salve le disposizioni do OPR ARGEA, deve essere presentata **entro 3 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell’aiuto. Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l’inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l’anticipo ma unicamente un acconto e/o il saldo. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o equivalente a favore dell'Organismo Pagatore Regionale ARGEA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell’importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore.

La garanzia è svincolata, ai sensi dell’articolo 63(2) del Reg. (UE) n. 1305/2013, una volta che l’Organismo Pagatore abbia accertato che l’importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all’aiuto pubblico per l’intervento, supera l’importo dell’anticipo.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

Qualora un'operazione decada per rinuncia del beneficiario o per evidenza istruttoria e l'aiuto sia revocato, nel caso sia stato erogato un anticipo, questo è recuperato integralmente, e sono recuperati anche gli interessi sulla somma anticipata. Gli interessi sono calcolati secondo la procedura di cui all'articolo 7 del Reg. (UE) 809/2014.

Si precisa inoltre che:

- nel caso in cui il progetto di investimento si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato;
- nel caso in cui il progetto di investimento si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si deve recuperare il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati
- la domanda di anticipazione deve essere presentata entro **entro 3 mesi** dal Provvedimento di Concessione del sostegno, come meglio specificato nel paragrafo 14. Procedure operative- 3. Modalità di presentazione delle domande di pagamento, 3a) Domanda di anticipazione

Acconto (SAL)

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di uno o più acconti su stato di avanzamento lavori (SAL) come di seguito specificato:

- 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa;
- 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 50% dell'importo totale di spesa ammessa.
- 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 80% dell'importo totale di spesa ammessa;

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l'80% del contributo totale concesso relativamente all'intero progetto di cooperazione secondo le seguenti modalità:

- per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 50.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto su stato di avanzamento lavori, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, è pari al massimo all' 80% del contributo concesso;

Il contributo in conto capitale concesso può essere erogato in un'unica soluzione a saldo o in più quote sino a un massimo di tre acconti, dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- ✓ 1° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa
- ✓ 2° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 50% dell'importo totale di spesa ammessa

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

- ✓ 3° SAL: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno l'80% dell'importo totale di spesa ammessa

L'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 80% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo Pagatore Regionale ARGEA.

La domanda di pagamento in acconto può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore Regionale ARGEA.

Saldo finale

Il saldo finale del contributo sarà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere inviata **entro i entro i 18 mesi successivi alla data dell'atto di concessione, salvo eventuale proroga di 6 mesi concessa dal GAL.**

11. Soggetti responsabili dell'attuazione

Il GAL Campidano incaricato di predisporre il bando, ricevere, istruire, selezionare le domande di sostegno;

La valutazione dei progetti e l'attribuzione dei relativi punteggi è effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, nominata dal GAL Campidano ed è composta da un numero dispari di componenti.

I componenti della Commissione, anche esterni, devono essere in possesso di competenze ed esperienza adeguata e certificata da curriculum sulle tematiche inerenti il bando.

I componenti della Commissione di valutazione devono garantire di non essere soggetti a conflitto di interessi in relazione alle proposte da esaminare.

ARGEA è l'Organismo Pagatore Regionale autorizzato al pagamento degli aiuti.

AdG – Servizio sviluppo dei territori e delle comunità locali responsabile della Misura 19.

ARGEA Sardegna è l'ente incaricato di ricevere, istruire, selezionare e controllare le domande di pagamento.

IL GAL Campidano è l'ente delegato per ricevere ed istruire le Domande di Pagamento, in base alla sottoscrizione della Delega tra ARGEA Sardegna e GAL Campidano del 13.07.2021.

12. Criteri di selezione

Le domande di sostegno verranno valutate secondo i seguenti criteri di priorità.

COERENZA DEL PROGETTO E DEI PARTENARIATI RISPETTO ALLE FINALITÀ DELL'AZIONE

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

	PUNTI
<p>1) Il piano aziendale per il quale si richiede il contributo risulta coerente con gli obiettivi dell'azione chiave 1.1 del Gal Campidano.</p> <p>Il progetto dovrà soddisfare, attraverso una descrizione chiara delle attività, uno o più elementi individuati nella definizione dei contenuti dell'azione chiave del PdA del Gal Campidano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>la definizione di un marchio territoriale;</i> – <i>il miglioramento dei processi aziendali dei soggetti aderenti;</i> – <i>lo sviluppo di meccanismi e sistemi di aggregazione per le diverse fasi, dalla pre-lavorazione alla vendita dei prodotti;</i> – <i>l'adeguamento di strutture, impianti e attrezzature;</i> – <i>il sostegno allo sviluppo tecnologico e all'introduzione delle nuove tecnologie in azienda;</i> – <i>la promozione di interventi innovativi su R&D e sostenibilità;</i> – <i>il coordinamento di attività informative, formative ed educative in materia.</i> – <i>Interventi di rafforzamento delle produzioni locali</i> – <i>Interventi di recupero di colture e culture tradizionali</i> <p>Il punteggio sarà calcolato nella seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Soddisfazione di un solo obiettivo pt.1 b) Soddisfazione di 2 obiettivi pt.2 c) Soddisfazione di 3 obiettivi pt.4 d) Soddisfazione di più di 3 obiettivi pt. 5 	<p>1. Pt.1</p> <p>2. pt.2</p> <p>3. pt.4</p> <p>4. pt.5</p>
<p>2) Il progetto individua la figura di un manager di coordinamento del partenariato</p>	<p>5</p>
<p>3) La proposta progettuale prevede un calendario di partecipazione ad eventi (fiere, mercati comunali, mercati rionali ecc ecc.) promozionali che si tengono nell'ambito del territorio della regione Sardegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Almeno 5 eventi • Oltre 5 eventi <p><i>(allegare alla domanda di sostegno i relativi documenti attestanti (spunta, ricevute iscrizione ecc.)</i></p>	<p>5</p> <p>10</p>
<p>PUNTEGGIO MASSIMO PARZIALE</p>	<p>20</p>

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

INNOVATIVITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE	
	PUNTI
Carattere innovativo del progetto: il progetto discende da una collaborazione con: università, centri di ricerca o innovation manager, (di cui all'elenco tenuto dal MISE, D.M. 7 ottobre 2015). <i>(allegare alla domanda di sostegno la relativa documentazione sottoscritta e firmata)</i>	5
PUNTEGGIO MASSIMO PARZIALE	5

TIPOLOGIA DELLA COSTITUENDA RETE FORMALE	
	PUNTI
1) L'aggregazione è composta da un numero di soggetti fra 3 a 5	3
2) L'aggregazione è composta da un numero di soggetti superiore a 5	5
PUNTEGGIO MASSIMO PARZIALE	5

VALORE E IMPATTO SOCIALE DEGLI INTERVENTI	
	PUNTI
1) Azioni di accompagnamento Il punteggio viene attribuito sulla base della % spesa ammessa per animazione e comunicazione rispetto al totale della spesa ammessa del progetto	> 10%= 5 < 10%=2

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

2) Il punteggio viene assegnato se tra i componenti dell'aggregazione è presente almeno un'azienda in possesso di certificazioni su qualità, ambiente, salute e/o sicurezza, alla data di pubblicazione del bando.	5
3) Il punteggio viene attribuito quando il progetto prevede il coinvolgimento delle seguenti categorie di destinatari: a. Sia fasce deboli (rif. Legge 328/2000, L.R. n. 11 del 2007 e smi) che giovani al primo impiego (età inferiore a 40 anni, non iscritto Inps) b. Solo fasce deboli o solo giovani al primo impiego c. Nessuna	a.=5 b.=3 c.=0
PUNTEGGIO MASSIMO PARZIALE	15

Ai fini dell'ammissibilità della domanda il punteggio complessivo minimo dovrà essere di 10 su 45.

In caso di punteggi ex aequo le domande di sostegno sono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione e nello specifico sulla base dell'ordine cronologico di rilascio informatico delle stesse.

13. Procedura di selezione delle domande

Le domande di sostegno devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed obbligatoriamente entro le ore 23:59:59 del giorno 22/12/2021.

La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria" in cui le domande di sostegno sono selezionate mediante valutazione comparata nell'ambito di specifica graduatoria in applicazione dei criteri di selezione individuati nel presente bando.

I progetti devono essere approvati, con adozione del provvedimento di ammissione al sostegno, entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.

14. Procedure operative

1. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'art. 4 del DM 12 gennaio 2015 n. 162, ricade sui seguenti soggetti:

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- 1) il capofila e tutti i partner, in caso di aggregazione in ATI-ATS-Rete contratto, anche nel caso di aggregazione non ancora costituita formalmente;
- 2) l'aggregazione stessa qualora sia costituita in una forma giuridica associativa prevista al paragrafo 5, lett. del presente bando (OP, Cooperativa, Consorzio, Rete soggetto).

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda.

Pertanto, il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Per fascicolo aziendale si intende il fascicolo costituito ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503.

L'articolo 3 del Decreto MIPAAF del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, stabilisce che il fascicolo aziendale fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, e costituisce elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

L'insieme dei documenti e delle informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio dovrà riguardare tutte le informazioni e i dati di dettaglio pertinenti al soggetto e/o alla ditta richiedente e ai procedimenti attivati.

Preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno, tutti i soggetti del partenariato (sia aziende agricole che soggetti diversi dalle stesse) sono obbligati a costituire/aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi dell'art. 4 del DM 12 gennaio 2015 n. 162.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Pertanto, il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatta presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'Organismo pagatore AGEA previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

Con il mandato i soggetti autorizzati assumono nei confronti dell'Organismo pagatore la responsabilità dell'identificazione del soggetto nonché della completezza, coerenza formale e aggiornamento delle informazioni e dei documenti, indicati dal soggetto stesso e utili ad accertare i profili dell'azienda. Il soggetto mandatario deve acquisire nell'Anagrafe nazionale delle aziende agricole, costituita ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, anche le seguenti informazioni:

- a. la data di inizio e, eventuale, fine del mandato;
- b. la data dell'eventuale rinuncia e revoca del mandato;
- c. il numero del documento di riconoscimento del titolare o del rappresentante legale dell'azienda;

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- d. il tipo del documento di riconoscimento;
- e. la data del rilascio e scadenza del documento di riconoscimento.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale, l'azienda è iscritta, senza oneri per il richiedente, all'Anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007.

In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare, sempre senza oneri per il richiedente, i contenuti informativi dell'Anagrafe regionale.

Il soggetto mandatario ha la facoltà di accedere ai servizi dell'Anagrafe erogati tramite il SIAN limitatamente alle funzioni connesse al mandato ricevuto. Per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle istruzioni operative dell'Organismo pagatore AGEA del 30 aprile 2015, n.25 ed al Manuale di gestione fascicolo aziendale approvato con Determinazione del D.G. ARGEA n. 4112 del 12/07/2019 e ss.mm.ii.

Nel caso di aggregazione non ancora costituita formalmente e nel caso di aggregazioni già costituite sotto forma di ATI/ATS/Rete contratto, ai fini dell'attivazione della funzionalità "Legami associativi" il Capofila dovrà presentare al CAA la documentazione necessaria richiesta dall'Organismo Pagatore (dichiarazione di impegno a costituirsi o atto costitutivo dell'ATI/ATS/Rete contratto).

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto MIPAAF del 12 gennaio 2015, n. 162, l'Organismo Pagatore è responsabile della tenuta del fascicolo aziendale dei soggetti iscritti all'Anagrafe che ricadono sotto la propria competenza.

L'azienda agricola che trasferisce la propria sede legale o il titolare dell'impresa individuale che trasferisce la propria residenza, comunica la variazione all'Organismo pagatore ai fini dell'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale. Il trasferimento del fascicolo aziendale ad un altro Organismo pagatore è regolato con circolare dell'Organismo di Coordinamento.

2. Presentazione e istruttoria della domanda di sostegno

Per domanda di sostegno si intende la domanda presentata al fine di ricevere la concessione di un aiuto a valere sul presente bando.

La domanda di sostegno deve essere presentata e sottoscritta dalle seguenti tipologie di richiedente:

- dal capofila, nel caso di aggregazione non ancora costituita formalmente o in caso di aggregazione costituita formalmente in ATI-ATS-Rete contratto (il capofila deve essere designato dall'aggregazione rispettivamente nella dichiarazione di impegno a costituirsi o nell'atto costitutivo) ovvero
- dal rappresentante legale dell'aggregazione già costituita in una forma giuridica associativa prevista dalle norme in vigore (OP, Cooperativa, Consorzio e Rete soggetto).

La presentazione delle domande di sostegno potrà avvenire nel periodo compreso **tra la data di pubblicazione del bando e il 22 dicembre 2021.**

Le domande presentate oltre i termini stabiliti saranno considerate irricevibili.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel Portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP e rilasciata per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it,

Non sarà possibile effettuare il rilascio della domanda di sostegno oltre il termine del 22/12/2020. Il numero di domanda è generato in automatico dal sistema SIAN e consentirà di individuarla univocamente.

La dematerializzazione del bando prevede la sottoscrizione della domanda con firma elettronica mediante codice OTP: il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso in cui non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del richiedente; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

Non sono ricevibili domande di sostegno compilate manualmente su supporto cartaceo.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse a tali soggetti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;
- i liberi professionisti abilitati e incaricati della redazione del progetto. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

Nel caso di persona fisica la sottoscrizione della domanda di sostegno deve essere effettuata dal richiedente. Nel caso di persona giuridica la sottoscrizione deve essere effettuata dal Rappresentante legale. Nel caso di domanda di sostegno presentata da OP/Società Cooperativa/Consorzi/Rete soggetto occorre allegare la deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale della stessa a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.

Il mandato di assistenza per la compilazione e il rilascio delle domande on-line sul portale SIAN, nel caso di ATI/ATS/Rete contratto non ancora costituita o già costituita, deve essere conferito, al soggetto abilitato alla compilazione della domanda, solo dal Capofila.

Le istruzioni per l'iscrizione e la registrazione degli utenti per l'accesso ai servizi nell'area riservata del Portale SIAN sono pubblicati sul sito: <http://www.sian.it/portale-opagea/istruzteconline.jsp>. Il nome utente e la password per il primo accesso al SIAN saranno forniti dal Responsabile regionale delle utenze SIAN, contattabile all'indirizzo agr.programmazione@regione.sardegna.it.

Per la compilazione e presentazione delle domande di sostegno e della relativa documentazione sul SIAN si rimanda al Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN.

Unitamente alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere presentata, sempre attraverso il sistema SIAN, la documentazione appresso riportata.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

Alla domanda devono essere allegati e inviati con le stesse modalità, sempre attraverso il sistema SIAN, i seguenti documenti essenziali ai fini della ricevibilità a pena di esclusione:

1. **Formulario con progetto preliminare** contenente gli elementi descrittivi dell'intervento proposto (come da ALL. 1A – Piano di progetto preliminare): descrizione dettagliata delle attività proposte, coerenza con le finalità e gli investimenti definiti dal bando, cronoprogramma, piano finanziario.
2. **Se trattasi di aggregazione non ancora costituita formalmente:**
 - a. la dichiarazione di impegno, sottoscritta da ogni soggetto partner e dal capofila, resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47, a costituirsi formalmente e in cui si delega il Capofila (secondo il modello di cui all'ALL. 2);
 - b. copia della deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale del soggetto capofila a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge in caso di organo decisionale collegiale;
 - c. copia della deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale di ogni partner (ad esclusione del capofila) a firmare la dichiarazione di impegno in caso di organo decisionale collegiale.
 - d. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei partner ad esclusione del capofila (ALL. 3)
 - e. copia di documento d'identità leggibile e in corso di validità del soggetto Capofila e di tutti gli altri soggetti partner da allegare alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
 - f. Visura camerale aggiornata di ogni soggetto partner compreso il capofila
3. **Se trattasi di aggregazione già costituita in ATI/ATS/Rete-contratto:**
 - a. accordo di cooperazione/copia dell'atto costitutivo, completo di mandato speciale con rappresentanza, dell'ATI/ATS/Rete contratto (ALL. 4);
 - b. copia della deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale del soggetto capofila a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge in caso di organo decisionale collegiale;
 - c. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei partner, ad esclusione del capofila, con copia dei relativi documenti d'identità leggibili e in corso di validità (ALL. 3)
 - d. Visura camerale aggiornata di ogni soggetto partner compreso il capofila
4. **Se trattasi di aggregazione già costituita formalmente in una forma giuridica associativa prevista dalle norme in vigore (OP, Cooperativa, Consorzio, Rete soggetto):**
 - a. copia della deliberazione che approva il progetto e di autorizzazione per il rappresentante legale a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge. La deliberazione deve specificare chiaramente le aziende associate che partecipano al progetto;
 - b. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'aggregazione o copia del contratto di rete nel caso di rete soggetto;
 - c. elenco generale dei soci diretti dell'aggregazione in caso di Organizzazioni di produttori, Consorzi e Cooperative
 - d. visura camerale aggiornata
7. **Dichiarazione relativa all'assenza di doppio finanziamento** (ALL. 5 – Dichiarazione assenza doppio finanziamento);
8. **Dichiarazione relativa all'attribuzione dei criteri di selezione** (redatta sulla base dello schema di cui all'ALL. 6 – Scheda di autovalutazione);

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



9. In caso di auto attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo “Criteri di selezione”, idoneo documento attestante quanto dichiarato.

La domanda è ricevibile solo se debitamente compilata e sottoscritta conformemente al modello presente sul portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi previste, e corredata della documentazione essenziale richiesta dal bando a pena di esclusione.

3. Istruttoria della Domanda di Sostegno

Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN e la contestuale trasmissione telematica della stessa, completa di tutti gli allegati previsti dal bando, al GAL Campidano in qualità di ufficio istruttore competente.

La domanda è ricevibile se debitamente compilata, conformemente al modello presente sul portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni previste e corredata della documentazione essenziale richiesta nel bando e presentata entro i termini.

I requisiti per l'accesso ai benefici e per la determinazione delle priorità devono essere posseduti dal richiedente alla data di validazione (rilascio) della domanda sul portale SIAN e la verifica viene effettuata con riferimento alla medesima data.

Il richiedente è comunque tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione prodotta, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino al momento di concessione del decreto di finanziamento.

Le domande per essere considerate ammissibili al finanziamento dovranno in ogni caso rispettare il punteggio minimo richiesto dal bando, pena il rigetto dell'istanza.

Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Reg. (UE) 809/2014, il GAL Campidano provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno, al fine di verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione dell'Unione Europea e nazionale o dal programma di sviluppo rurale, e altre norme e requisiti obbligatori.

In particolare, i controlli amministrativi, eseguiti sul 100% delle domande di sostegno ricevibili, comprendono la verifica dei criteri di ammissibilità e selezione, degli impegni e degli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno, nonché la verifica della congruità e ragionevolezza dei costi proposti, utilizzando le check list predisposte nel SIAN.

L'istruttoria delle domande di sostegno si articola in due fasi:

FASE 1 – Ricevibilità, ammissibilità e approvazione graduatoria provvisoria progetti ammissibili

Ai fini della redazione della graduatoria provvisoria, l'ufficio istruttore del GAL Campidano provvederà secondo i seguenti step:

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

1. Controllo di ricevibilità della domanda.
2. Rispetto dei requisiti del beneficiario, sottoscrizione degli impegni e corretta attribuzione del relativo punteggio.
3. Controllo del raggiungimento del punteggio minimo (sul punteggio dichiarato). A pena di esclusione, la domanda di sostegno è ricevibile se:
 - 3.1. debitamente compilata conformemente al modello presente sul portale SIAN rendendo tutte le dichiarazioni previste nella stessa;
 - 3.2. corredata dalla documentazione richiesta nel bando e debitamente compilata.

Accertata la ricevibilità, l'ufficio istruttore verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del beneficiario. I requisiti devono sussistere all'atto della presentazione. Sulla base delle informazioni dichiarate dal beneficiario e della documentazione acquisita, viene verificato dall'istruttore del GAL il raggiungimento del punteggio minimo per considerare ammissibile la domanda di sostegno e la corretta attribuzione del punteggio (di cui all'ALL.6 - Scheda di autovalutazione). Si verificherà inoltre la sottoscrizione degli impegni da parte del richiedente (ALL.2 – Dichiarazione di impegno).

Qualora fossero necessarie delle delucidazioni, potranno essere richiesti chiarimenti al richiedente, invitandolo a perfezionare la pratica entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni. In tal caso i termini del procedimento sono sospesi a norma dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/1990 fino al ricevimento della documentazione richiesta.

La 1^a fase istruttoria si conclude con la predisposizione della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili redatta sulla base delle dichiarazioni rese e dei punteggi auto attribuiti dai richiedenti. Il GAL approva e pubblica la graduatoria che riporta l'elenco delle:

1. domande ammissibili e finanziabili;
2. domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
3. domande non ammissibili, con l'indicazione della motivazione.

Il provvedimento sarà integralmente pubblicato, sul sito Internet del GAL Campidano, e inviato via e-mail all'Autorità di Gestione/Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità rurali.

Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di riposizionamento, rinunce, riduzioni del contributo richiesto o archiviazione del progetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

FASE 2: Istruttoria del progetto esecutivo e graduatoria definitiva.

1. Presentazione del Piano di progetto esecutivo.

Ai soggetti la cui domanda di sostegno è utilmente inserita nella graduatoria, il GAL richiederà la presentazione del progetto esecutivo dell'intervento proposto e l'ulteriore documentazione prescritta da trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo galcampidano@pec.agritel.it, entro 60 giorni (diconsi sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta) prorogabili, in caso di motivata istanza, fino ad un massimo di ulteriori 10 giorni. Qualora ne ravvisasse la necessità, il GAL si riserva di richiedere la trasmissione di copia

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

della documentazione cartacea. Il mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione del progetto di dettaglio e della ulteriore documentazione richiesta, comporterà l'esclusione della domanda di sostegno.

Il GAL Campidano provvede a richiedere al soggetto Capofila dell'aggregazione, la cui domanda risulta ammissibile e finanziabile, che occupa il primo posto della graduatoria provvisoria:

1. il Piano di progetto esecutivo composto da:

- progetto di cooperazione comprensivo dell'eventuale piano degli investimenti redatto secondo il modello di cui all'allegato 1B;

Il Piano di progetto deve contenere tutti gli elementi necessari all'istruttoria.

2. almeno tre preventivi per ogni consulenza esterna e altri servizi contenenti tutte le informazioni di cui al capitolo 9; nel caso di mancata presentazione dei tre preventivi occorre presentare una dichiarazione di unicità con relativa relazione tecnica-illustrativa.
3. quadro riepilogativo delle consulenze e servizi esterni di cui al capitolo 9 (allegato 7);
4. quadro riepilogativo dei costi del personale (allegato 8);
5. **Titolo idoneo** per legge a comprovare la disponibilità giuridica rispetto a terzi degli immobili oggetto dell'investimento (titolo di proprietà, contratto di locazione, d'affitto, usufrutto, concessione ecc.).

Nel caso in cui gli immobili oggetto di intervento siano in disponibilità ma non di proprietà ne di proprietà esclusiva del richiedente:

- a. **Dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento** da parte del proprietario/comproprietario degli immobili interessati (ALL. 9 - Dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento);

Il titolo dovrà riportare una durata residua utile a dimostrare il rispetto del vincolo del mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento per almeno 5 anni dalla conclusione dell'operazione (pagamento finale). Nel caso in cui la durata residua non sia sufficiente a garantire il rispetto dell'impegno, il beneficiario dovrà provvedere ad aggiornare il relativo contratto e il proprio fascicolo aziendale prima del provvedimento di concessione, pena l'esclusione.

6. eventuale dichiarazione sostitutiva relativa al *de minimis* ai sensi del Reg. UE 1407/2013 ogniqualvolta il progetto riguardi prodotti non rientranti nell'Allegato I al TFUE (come specificato al paragrafo 6 del presente bando e secondo il modello di cui all'Allegato 10), corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore. In caso di ATI/ATS/Rete contratto, ogni partner che compone l'aggregazione dovrà presentare la dichiarazione *de minimis* (ALL. 10 – Dichiarazione aiuti de minimis);

Nel caso in cui il progetto contenga operazioni di investimento unitamente alla domanda di sostegno dovrà essere presentata, sempre attraverso il sistema SIAN, anche la seguente documentazione:

- Relazione tecnico-economica che deve:
 - o descrivere dettagliatamente le attività previste, con riferimento agli interventi ammissibili di cui al paragrafo "Interventi ammissibili" del presente bando, e indicare la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolte. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili,

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con le attività agricole da svolgere;

- indicare il comune e gli identificativi catastali degli immobili (terreni e/o fabbricati) sui quali si intendono effettuare gli investimenti;
- descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella domanda di sostegno. Evidenziare la diretta relazione tra gli investimenti proposti e gli obiettivi dell'operazione attraverso una descrizione della situazione di partenza dell'azienda/agggregazione, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo delle attività e delle azioni poste in essere. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati;
- comprovare la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento;
- descrivere l'impatto economico e occupazionale derivante dalla realizzazione del progetto;
- evidenziare vincoli e obblighi derivanti dalla normativa vigente, dimostrandone il rispetto in relazione alle azioni da realizzare;
- riportare il cronoprogramma di dettaglio dell'intervento;

Qualora fosse necessario (vedi paragrafo "Spese ammissibili" del presente bando), la relazione deve contenere le informazioni relative alla scelta dei preventivi.

- Cartografia

- corografia in scala opportuna con l'ubicazione dei fabbricati oggetto di intervento, esattamente delineati;
- planimetria in scala opportuna con l'indicazione e l'ubicazione di tutte le opere esistenti e di quelle da eseguire, corredata da riferimenti catastali.

Gli elaborati cartografici devono consentire, oltre ad una agevole individuazione del luogo dell'intervento nel territorio, anche una immediata valutazione della situazione strutturale aziendale prima e dopo la realizzazione degli investimenti.

- Computo metrico estimativo (vedi paragrafo "Spese ammissibili" del presente bando)

Il computo deve essere stilato in maniera analitica con le voci distinte per intervento e, nell'ambito di ciascun intervento, per categorie di opere.

Nel documento devono essere inserite anche:

- le voci di investimento il cui costo deriva dal confronto tra preventivi, computandole all'interno degli interventi a cui si riferiscono. Nella descrizione di ciascuna voce devono essere riportati i riferimenti al preventivo prescelto;
- le voci di spesa relative alle spese generali, computandole analiticamente all'interno di una specifica categoria denominata "Spese Generali". Nella descrizione di ciascuna voce devono essere riportati i riferimenti al preventivo prescelto.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

Il computo deve contenere un prospetto di riepilogo, riportante i seguenti dati:

- Costo degli investimenti previsti per ciascun intervento;
- Costo totale degli investimenti (somma dei costi di tutti gli interventi);
- Costo totale delle spese generali;
- Costo totale dell'operazione (somma tra costo totale degli investimenti e costo totale delle spese generali).
- Preventivi (vedi paragrafo "Spese ammissibili" del presente bando)
- Disegni delle opere e degli impianti
 - I fabbricati debbono essere riportati in scala adeguata (in pianta, in sezione ed in prospetto) e debitamente quotati per il necessario riferimento alle rispettive voci del computo metrico.
 - I dettagli di rilevante importanza vanno disegnati a parte ed in scala maggiore.
 - I beni mobili, i macchinari, le attrezzature e gli arredi previsti in progetto devono essere riportati in pianta, ubicandoli nella posizione in cui saranno collocati.
- Documentazione fotografica che attesti lo stato dei luoghi prima dell'attuazione dell'intervento.

Il progetto di dettaglio deve essere redatto da uno o più tecnici liberi professionisti allo scopo abilitati ed iscritti al rispettivo Ordine/Collegio professionale. Tutti gli elaborati tecnici devono essere datati e firmati dal tecnico progettista.

Qualora in fase di domanda di sostegno fosse dichiarata l'immediata cantierabilità, il progetto di dettaglio (con relativi allegati e autorizzazioni/abilitazioni) andrà allegato alla domanda al momento della presentazione.

Altra documentazione

- Titoli abilitativi/autorizzativi alla realizzazione dell'intervento già in possesso del richiedente.

Tutta la documentazione deve essere trasmessa in formato PDF, eventualmente raggruppata in archivi ZIP, RAR e 7Z. I disegni e la cartografia possono essere prodotti, oltre che in formato PDF, anche in altri formati purché raggruppati in archivi con estensione ZIP, RAR e 7Z.

I documenti PDF firmati digitalmente:

- che conservano l'estensione .PDF: possono essere caricati a sistema sia direttamente sia raggruppati in archivi ZIP, RAR o 7Z; o che non conservano l'estensione .PDF e, ad esempio assumono l'estensione .P7M: devono essere caricati esclusivamente all'interno di archivi ZIP, RAR o 7Z;
- **non sono ammessi allegati nei formati JPG, JPEG e PNG.**

Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirli qualora gli vengano richiesti in sede di controlli.

2. Controlli di ammissibilità ed istruttoria del Piano di Progetto Esecutivo

Successivamente alla presentazione del Piano di progetto esecutivo si provvederà a definire compiutamente l'ammissibilità e l'istruttoria.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

Il Direttore del GAL, valutata la complessità del bando, si avvale per l'attività di istruttoria del progetto, di un'apposita commissione, ricorrendo a funzionari interni, funzionari dell'amministrazione pubblica e/o ad altro personale di comprovata esperienza oppure uno o più esperti esterni di comprovata esperienza, di cui al par. 11.

Ricevuta e protocollata la documentazione progettuale, il GAL Campidano effettuerà i controlli di ammissibilità e l'istruttoria del progetto, da concludersi entro 30 giorni dalla sua presentazione.

Durante tale fase si procederà alla verifica dei seguenti elementi:

- 1) Verifica dell'ammissibilità dei costi dell'operazione. La Commissione procede a verificare l'ammissibilità dei costi; per essere considerata ammissibile una spesa deve essere:
 - direttamente imputabili ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento il Bando concorre;
 - pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
 - congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
 - necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
 - rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile indicate nel presente Bando;
 - deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.
- 2) Verifica della ragionevolezza dei costi. La Commissione di valutazione procede a verificare la ragionevolezza dei costi. Le spese devono essere ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficacia.

A tal fine, nel caso di acquisizione di beni materiali e servizi, il soggetto richiedente deve dimostrare di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da fornitori differenti riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, è ritenuto il più idoneo.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

È necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante i motivi che oltre al prezzo hanno determinato la scelta del preventivo ritenuto valido (es. completezza delle caratteristiche funzionali, capacità di lavoro, tempi di consegna, caratteristiche riferite a consumo energetico o al rispetto dell'ambiente, l'assistenza tecnica etc.). La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



una specifica relazione tecnica illustrativa, indicante i motivi di unicità del preventivo proposto corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

Per ulteriori dettagli e approfondimenti, non specificati nel presente bando, è possibile fare riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" nel quale sono contenute indicazioni in merito ai principi generali della normativa relativa al FEASR all'ambito di applicazione e alle forme di sostegno per lo sviluppo rurale, nonché indicazioni specifiche sull'ammissibilità di alcune tipologie di spese.

- 3) Verifica della coerenza del progetto. La Commissione verifica la coerenza delle attività di progetto previste dal Piano di progetto esecutivo, con la strategia del Piano di Azione del GAL Campidano e con le finalità del presente Bando.

Al termine dell'attività, la Commissione di valutazione trasmette al GAL i verbali con gli esiti dell'istruttoria, comprensivi delle check list e dell'intero fascicolo.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino a concorrenza della dotazione finanziaria del bando. In caso di parità di punteggio le domande di sostegno sono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione e nello specifico sulla base dell'ordine cronologico di rilascio informatico delle stesse.

Il Gal Campidano elabora la graduatoria, che sarà costituita come segue:

- l'elenco dei progetti di cooperazione che hanno raggiunto il punteggio minimo, con indicati i relativi punteggi, gli importi delle spese considerate ammissibili e i contributi concedibili (domande finanziabili per le quali può essere adottato l'atto di concessione);
- l'elenco dei progetti di cooperazione che hanno raggiunto il punteggio minimo con indicati i relativi punteggi, gli importi delle spese considerate ammissibili (domande finanziabili per le quali **NON** può essere adottato l'atto di concessione per mancanza di risorse finanziarie);

Il Direttore del GAL provvede all'adozione dei seguenti provvedimenti:

- pubblicazione della graduatoria definitiva;
- concessione del contributo, con indicati: identificativo della domanda, CUA, ragione sociale, spesa e aiuto ammissibile e termine di conclusione delle operazioni;
- diniego del contributo, con indicati: identificativo della domanda, CUA, ragione sociale e motivazione della decisione.

In caso di diniego del contributo è previsto lo scorrimento della graduatoria.

L'istruttoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione del Piano di progetto esecutivo.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL Campidano e, pertanto, rimangono a carico degli stessi richiedenti.

In caso di diniego del finanziamento (totale o parziale), sarà inviata al richiedente una comunicazione formale dell'esito della verifica/istruttoria, per l'eventuale riesame prima della adozione del provvedimento finale di non finanziabilità o di diniego parziale di finanziamento, con indicati in particolare:

- la motivazione di non ammissibilità a finanziamento;
- il termine perentorio di 10 giorni, entro il quale presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Dopo tale termine, se permangono le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità, potranno essere redatti i provvedimenti da parte del Direttore del GAL e comunicato il diniego del finanziamento, indicando gli estremi del provvedimento, i motivi della decisione, i termini e l'Autorità cui è possibile ricorrere.

Le disposizioni per l'esame dei reclami sono riportate nell'articolo 21 del presente bando.

Il progetto di Cooperazione deve essere avviato entro 6 (sei) mesi successivi dalla data di concessione del finanziamento: sarà verificato che entro sei mesi dalla data di concessione del finanziamento sia stata pagata la prima fattura da un partner dell'aggregazione beneficiaria.

3. Modalità di presentazione delle domande di pagamento

Le diverse tipologie di domande di pagamento che il beneficiario può presentare sono descritte al paragrafo "Modalità di finanziamento" del presente bando. La documentazione presentata a corredo delle domande di pagamento non deve riportare una data successiva a quella di presentazione della domanda stessa.

Di seguito si riportano le modalità di presentazione.

a) Domanda di anticipazione

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il soggetto beneficiario o il Capofila dell'ATI /ATS o Rete contratto, dotato di mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitogli in sede di costituzione, possono chiedere **entro 3 mesi** dal Provvedimento di Concessione del sostegno, il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo concesso per gli investimenti. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario deve compilare e trasmettere la domanda di pagamento sul SIAN mediante la procedura on-line. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente un acconto e/o il saldo

Nella domanda di pagamento deve essere presente il codice IBAN del conto corrente intestato al beneficiario, validato a fascicolo, su cui verranno accreditate le quote del contributo. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

- accordo/atto costitutivo dell'aggregazione in caso di ATI/ATS/Rete Contratto non costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- polizza fidejussoria (stipulata secondo le regole dell'Organismo Pagatore Regionale ARGEA e mediante la procedura on-line presente su SIAN);
- documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia della lettera di incarico al direttore dei lavori;
- certificazione di inizio lavori a firma del direttore dei lavori, corredata da eventuali autorizzazioni qualora necessarie (concessione edilizia, DUAAP, DIA, ecc); nel caso di beni mobili (es. acquisto di macchine o attrezzi) è sufficiente una dichiarazione del beneficiario con la relativa data e gli estremi della fattura di acquisto o dell'ordine o del contratto di acquisto;
- eventuale documentazione necessaria al fine della richiesta dell'informativa antimafia da parte degli uffici istruttori;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'impresa che attesti l'eventuale possesso della P.IVA, l'esercizio di attività di impresa.

Tutta la documentazione richiesta deve essere allegata in formato PDF. Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario ed esibiti in occasione dei controlli sul luogo dell'investimento (visita in situ, controllo in loco, controllo ex-post).

b) Domanda di pagamento del SAL o saldo finale

Per richiedere l'erogazione dell'acconto su stato di avanzamento lavori, il soggetto beneficiario o il Capofila dell'ATI /ATS o Rete contratto, dotato di mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitogli in sede di costituzione, deve compilare e trasmettere la domanda di pagamento mediante la procedura on-line all'Organismo Pagatore Regionale ARGEA, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it.

La domanda di pagamento dello Stato di Avanzamento Lavori può essere presentata **fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento.**

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere inviata **entro i 18 mesi successivi alla data dell'atto di concessione, salvo eventuale proroga di 6 mesi concessa dal GAL.**

Nella domanda di pagamento deve essere presente il codice IBAN del conto corrente intestato al beneficiario, validato a fascicolo, su cui verranno accreditate le quote del contributo.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- **Se non è stata presentata Domanda di Anticipazione:** eventuale accordo di cooperazione/atto costitutivo dell'aggregazione in caso di ATI/ATS/rete contratto non costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno (Allegato 8). Ta;
- prospetto riepilogativo delle attività svolte e dei costi sostenuti dal soggetto beneficiario o, in caso di ATI/ATS/Rete contratto, dal capofila e dai diversi partner;
- copia dei documenti giustificativi delle spese (fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente, buste paga, etc) e dichiarazioni liberatorie (*È da precisare che, anche in presenza di liberatoria per l'intero importo, una fattura interamente pagata ma tracciata soltanto parzialmente*

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

non è ammissibile in toto. Per pagamenti tracciati ma non sostenuti direttamente dal beneficiario si riconoscerà solo la parte sostenuta dal beneficiario);

- copia dei documenti giustificativi di pagamento (bonifici, estratti conto etc);
- nel caso di soggetti tenuti al rispetto della normativa sugli appalti, copia degli atti relativi alle procedure di affidamento effettuate ai sensi D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e la Check list AGEA “Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari” per le verifiche delle procedure di appalto di lavori, servizi e forniture, debitamente compilata. (Allegato 10);
- documentazione cartacea, digitale video o fotografica attestante l'avvenuta realizzazione delle azioni di promozione di cui alle lettere b), c) e d) del paragrafo 9.2.3, qualora previste nel progetto;
- eventuale documentazione necessaria al fine della richiesta dell'informativa antimafia da parte degli uffici istruttori;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'impresa che attesti l'eventuale possesso della P.IVA, l'esercizio di attività di impresa.
- eventuale altra documentazione (studi, analisi, ricerche etc)
- una relazione finale, contenente la descrizione sintetica dei risultati del progetto di cooperazione (solo in caso di saldo finale);
- eventuale ulteriore documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione del progetto di filiera corta, come accordi o contratti di commercializzazione, (solo in caso di saldo finale).

Nel caso in cui il progetto contenga operazioni di **investimento** unitamente alla domanda di pagamento deve essere presentata, sempre attraverso il sistema SIAN, anche la seguente documentazione:

- stato di avanzamento a firma del direttore dei lavori (contabilità parziale), solo in caso SAL;
- copia dei documenti giustificativi delle spese (fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente, buste paga, etc) e dichiarazioni liberatorie (*È da precisare che, anche in presenza di liberatoria per l'intero importo, una fattura interamente pagata ma tracciata soltanto parzialmente non è ammissibile in toto. Per pagamenti tracciati ma non sostenuti direttamente dal beneficiario si riconoscerà solo la parte sostenuta dal beneficiario*);
- copia dei documenti giustificativi di pagamento (bonifici, assegni, ecc.);
- planimetria aziendale in scala opportuna, con indicazione delle opere eseguite (non necessaria in caso di acquisto di sole macchine o attrezzature) solo in caso di saldo finale;
- disegni esecutivi delle singole opere solo in caso di saldo finale;
- eventuale documentazione necessaria al fine della richiesta dell'informativa antimafia da parte degli uffici istruttori;
- eventuale altra documentazione e autorizzazioni cui la realizzazione del progetto è subordinata;
- certificato di regolare esecuzione, corredato da dichiarazione di fine lavori e contabilità finale, a firma del direttore dei lavori, che deve riportare, nel riepilogo, il quadro comparativo delle opere ammesse in concessione e di quelle realizzate, nonché gli estremi delle fatture e/o dei documenti contabili, (solo in caso di saldo finale);

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

- copia della dichiarazione di agibilità (di cui all'art. 15 della D.G.R. 22/1 dell'11.4.2008) corredata della prevista documentazione e vidimata dal SUAP, nel caso di opere edili, (solo in caso di saldo finale).

Per le **spese del personale** occorre produrre:

- buste paga;
- curricula vitae;
- time-sheet mensili, firmati dal lavoratore interessato e dal legale rappresentante del datore di lavoro dal quale si evincano le ore chiaramente impiegate nelle attività di cooperazione sul totale delle ore rese da parte del personale;
- schema riepilogativo dei costi del personale rendicontato;
- lettera d'incarico con cui il personale viene assegnato al progetto con l'indicazione del monte ore di tempo dedicate al progetto;
- contratti relativi al personale che partecipa al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della data di inizio e di fine del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione;
- estratto conto bancario e/o mandati di pagamento e/o contabili bancarie e documentazione attestante il pagamento degli oneri e ritenute;
- in alternativa alla trasmissione dell'estratto conto relativo al pagamento del singolo dipendente, la documentazione giustificativa di avvenuto pagamento potrà essere costituita, dall'estratto conto contenente il pagamento cumulativo degli emolumenti del personale;
- in tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24, estratto conto cumulativo), si rende necessario allegare alla rendicontazione apposita dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, che evidenzia i pagamenti per singolo dipendente.

Per quanto riguarda le **spese per viaggi e missioni** si fa riferimento a quanto previsto al capitolo 9. Unitamente ai documenti giustificativi delle spese e di pagamento, dovranno essere allegati, in relazione alla partecipazione a riunioni e attività di animazione e coordinamento previste dal progetto, appositi verbali con i relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dai partecipanti e i titoli di trasporto in originale.

Nel caso di ATI/ATS/Rete contratto i pagamenti possono essere effettuati dal capofila e da tutti i partner e di conseguenza anche i titoli di spesa possono essere intestati sia ai partner che al capofila. Sono considerate ammissibili solo le spese sostenute e documentate dai partner che hanno sottoscritto la dichiarazione di impegno a costituirsi in aggregazione.

Il soggetto Capofila, una volta ricevute le risorse dall'Organismo pagatore deve provvedere alla loro ripartizione ai singoli partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute, secondo le modalità concordate nell'accordo /atto costitutivo dell'aggregazione.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Nel caso di aggregazione costituita in una delle seguenti forme giuridiche associative (OP, Cooperativa, Consorzio e Rete soggetto) sono ammissibili solo le spese sostenute dal soggetto beneficiario che presenta la domanda di sostegno.

Le spese ammissibili devono corrispondere a “pagamenti effettuati”, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità. Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario ed esibiti in occasione dei controlli sul luogo dell'investimento (visita in situ, controllo in loco, controllo ex-post).

Le spese non devono risultare sostenute da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque sostenuta da altri programmi pubblici.

Il beneficiario è l'aggregazione: i pagamenti devono essere effettuati dai partner che sono finanziariamente responsabili delle spese di propria competenza, come da progetto approvato.

Il soggetto Capofila, una volta ricevute le risorse dall'Organismo Pagatore provvede alla ripartizione ai singoli partner secondo le modalità indicate nell'accordo di cooperazione.

Il beneficiario è informato sugli obblighi in materia di controlli in loco, che verranno realizzati secondo le modalità previste agli artt. 49-50-51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e che, ai sensi dell'articolo 59.7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci. I controlli riguardano sia il soggetto capofila che i soggetti partner.

Controlli amministrativi sulle domande di pagamento

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 del Reg. (UE) 809/2014, i controlli amministrativi sulle domande di pagamento includono la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e raccolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati per le operazioni sovvenzionate sulla base di costi reali.

I controlli amministrativi delle domande di pagamento prevedono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, ad eccezione delle operazioni comprese nel campione selezionato per i controlli in loco per le la visita in situ può non essere effettuata. In caso di una sola visita, questa sarà effettuata in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo finale.

I controlli amministrativi comprendono il controllo sui contributi già erogati, secondo le procedure predisposte in ambito SIAN, intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi di aiuti nazionali, regionali, comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. In presenza di altre fonti di

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



finanziamento, nell'ambito del suddetto controllo si verifica che l'aiuto totale non superi i massimali di aiuto ammessi al fine di evitare doppi finanziamenti irregolari con altri regimi nazionali o dell'unione europea o periodi di programmazione precedenti.

L'ufficio istruttore, qualora fossero necessarie integrazioni, può richiedere la documentazione integrativa; in tal caso verrà data immediata comunicazione al richiedente, invitandolo a perfezionare la pratica entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni. Di conseguenza i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi a norma dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/1990.

Le spese vanno sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario dell'aiuto (capofila o partner di progetto). Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. L'estratto conto deve essere integro e non presentare cancellature. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza (ad esempio, la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce: saldo/acconto n. ..., fattura n. ..., del ..., della ditta ...). Nel caso in cui il bonifico o la RIBA non riportino i riferimenti al documento di spesa oggetto di rendicontazione, deve essere fornita dimostrazione della connessione tra spesa e pagamento (es. libro giornale, liberatoria del fornitore);
- b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e la fotocopia dell'assegno emesso con il timbro della banca al momento del versamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, deve essere allegata copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



e) mandato di pagamento. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria;

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);

g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

h) carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'Istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Nel caso in cui l'estratto conto (con emissione trimestrale) non sia ancora disponibile al momento della presentazione della domanda di pagamento o della visita in situ, può essere sostituito dalla lista movimenti "vistata" dalla banca. Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni: - l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito; - il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 D.Lgs. n. 385/93) sui beni aziendali. Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione", e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Tutti i giustificativi dei pagamenti non devono avere la data successiva a quella della domanda di pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

1. i pagamenti siano stati regolati per contanti; possono essere ammessi solo gli importi dei pagamenti comprovati da documenti di spesa (bonifico, bollettino postale, assegno, ecc.);
2. i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi. Nel caso di partenariati (ad es M16) i titoli di spesa possono essere intestati a ciascun partner oltreché al capofila;
3. l'importo complessivo imponibile dei soli beni agevolati presenti in ciascun titolo sia inferiore ai 50 euro.

Il pagamento effettivo di un titolo di spesa (fatture e documenti contabili aventi forza probante equivalente) può essere comprovato da più documenti giustificativi dei pagamenti. Il pagamento con documenti contabili aventi forza probante equivalente, deve essere tracciato con evidenza nel conto corrente. I documenti giustificativi della spesa sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica). Fatto salvo il rispetto delle norme in materia civilistica e fiscale nazionale, i beneficiari hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili su richiesta della Commissione europea e della Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della domanda di pagamento nella quale sono incluse le spese dell'operazione. Il periodo è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione europea.

Il beneficiario è tenuto all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari

Gli obblighi di tracciabilità previsti dalla normativa si articolano essenzialmente in tre categorie di adempimenti principali:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento

ideali a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi a ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

Al fine di tracciare in modo univoco e coerente le spese relative al progetto i beneficiari dovranno utilizzare il Codice Univoco di Progetto (CUP) per tutte le transazioni relative all'intervento; il CUP dovrà essere riportato in tutti i documenti di spesa ad eccezione delle spese generali relative agli investimenti, propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno, sostenute prima della sua presentazione.

Si precisa che il CUP, fornito dall'ufficio istruttore, identifica un progetto d'investimento pubblico per la funzionalità del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

Il CUP verrà fornito all'atto della concessione salva precedente comunicazione da parte del beneficiario della volontà di inizio attività prima della concessione.

Le spese per essere riconosciute devono essere state oggetto di un provvedimento di concessione di un contributo ed essere state effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, attraverso "pagamenti effettuati" comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente, come previsto dall'articolo 8 del bando.

In occasione della prima domanda di pagamento, per finanziamenti per i quali l'importo del contributo concesso sia superiore a € 150.000,00, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, così come modificato dal D.Lgs. 15 novembre 2012 n. 218, prima di poter effettuare il pagamento è necessario acquisire l'informazione antimafia rilasciata dalla Prefettura. L'ufficio istruttore provvede a richiedere l'informazione antimafia alla Prefettura di competenza e a reitlarla nel caso non sia più valida.

Controlli in loco

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

I controlli in loco, da effettuarsi prima del pagamento finale hanno come obiettivo la verifica completa dell'investimento come da documentazione presentata e approvata all'atto della concessione dell'aiuto.

In base a quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 809/2014, per ogni anno civile è necessario effettuare controlli su un campione pari ad almeno al 5% della spesa finanziata dal FEASR e pagata dall'Organismo Pagatore in quell'anno civile.

La procedura di selezione del campione sarà effettuata sul sistema SIAN.

Ai sensi dell'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, i controlli in loco includono una visita al luogo in cui l'operazione è realizzata per la verifica:

- che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e che siano rispettati tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita;
dell'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella descritta nella domanda di aiuto e per la quale il sostegno è stato concesso.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica e le misure e sanzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità sono registrate su apposite check list, che sono riportate sul SIAN.

I beneficiari hanno l'obbligo di facilitare lo svolgimento del controllo in loco.

Il beneficiario è informato sugli obblighi in materia di controlli in loco, che verranno realizzati secondo le modalità previste agli artt. 49-50-51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e che, ai sensi dell'articolo 59.7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci. I controlli riguardano sia il soggetto capofila che i soggetti partner.

Liquidazione del contributo

Le domande di pagamento la cui istruttoria sia stata chiusa con esito positivo possono entrare a far parte dell'elenco delle domande istruite positivamente e liquidabili per l'autorizzazione al pagamento da parte di OPR ARGEA.

15. Correzione errori palesi

Le domande di sostegno e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

competente (art. 59, par. 6 Reg UE n. 1306/2013), purché il beneficiario abbia agito in buona fede (art. 4, Reg UE n. 809/2014).

A tal fine si chiarisce che:

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore;
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di sostegno riferiti alle condizioni di ammissibilità che determinano la concessione di un aiuto o il pagamento di un importo più elevato;
- le rettifiche di domande di sostegno devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. L'ufficio responsabile predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi. Di seguito si riportano alcuni esempi di irregolarità che possono generalmente essere considerate errori palesi:
 1. Semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda:
 - caselle non compilate oppure informazioni mancanti;
 - codice bancario erroneo.
 2. Errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie):
 - errori di calcolo;
 - contraddizioni tra le informazioni trasmesse nello stesso modulo di domanda di sostegno;
 - contraddizioni tra le informazioni trasmesse a sostegno della domanda di sostegno e la domanda stessa (ad esempio: carte o passaporti in contraddizione con i dati che figurano nella domanda).

Le rettifiche di domande di sostegno devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. Il GAL predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi.

16. Varianti

Con riferimento alla singola operazione approvata, possono essere effettuate varianti in corso d'opera, qualora sia necessario adeguare le previsioni progettuali approvate alle effettive condizioni dei luoghi o per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza di circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione, a condizione che siano rispettati i seguenti principi:

- le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste al GAL per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi che seguiranno le stesse modalità e prassi dell'istruttoria dei progetti originari;

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

- la richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante;
- le varianti in corso d'opera possono essere approvate a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo d'intervento e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto;
- una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno;
- non saranno in ogni caso autorizzate varianti che possono comportare una modifica dei requisiti di ammissibilità e/o una diminuzione della classe di priorità o un'alterazione della posizione in graduatoria in base alla quale la domanda di sostegno è stata finanziata.

Sono ammissibili varianti e/o rimodulazioni finanziarie; pertanto, sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Nel rispetto di tali condizioni, sono considerate varianti in corso d'opera:

- il cambio di beneficiario;
- il cambio della sede dell'investimento;
- le modifiche tecniche sostanziali alle opere approvate;
- le modifiche alla tipologia delle opere/attività approvate.

Qualora le modifiche riguardino la composizione del partenariato, devono essere comunque assicurate le seguenti condizioni:

- ✓ numero minimo di partecipanti (partner del progetto). La variazione nella composizione del partenariato non deve far venir meno le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità del progetto e il punteggio totale ad esso attribuito nella graduatoria definitiva;
- ✓ compatibilità con quanto stabilito nel protocollo di intesa;
- ✓ rispetto del termine generale per la conclusione degli interventi
- ✓ in caso di recesso/rinuncia da parte del capofila, il ruolo di soggetto capofila deve essere assunto da uno dei partner, assicurando il mantenimento dei requisiti generali del progetto.

Le varianti devono essere presentate e approvate dal GAL che si pronuncia entro XX giorni dalla presentazione della richiesta. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione che si rendesse necessaria ai fini della valutazione della congruità dei costi.

Ad eccezione delle varianti non sostanziali come più sotto descritte, tutte le varianti devono essere preventivamente autorizzate dal GAL, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento del Direttore.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Le attività, i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e anche prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte del GAL e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante.

Ai sensi dell'art. 8 del Reg (UE) n. 809/2014 e ferme restando le eventuali ulteriori disposizioni da parte dell'Organismo Pagatore Regionale ARGEA, dopo la concessione dell'aiuto nel periodo di esecuzione dell'impegno, al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, purché questo sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e priorità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni determina il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario.

Qualora, invece, l'ufficio accerti il difetto dei requisiti comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca.

Non potranno in ogni caso essere autorizzate varianti in diminuzione che comportino una riduzione superiore al 30% della spesa complessiva ammessa in concessione.

Definizione di varianti non sostanziali

Si tratta di varianti di modesta entità, che devono essere comunicate al GAL ma che possono essere approvate direttamente in sede di liquidazione finale (non in sede di approvazione di un SAL) senza necessità di approvazione preventiva. Caratteristiche delle varianti non sostanziali sono:

- a Modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative o modifiche che per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia delle attività approvate;
- b L'importo della variante non può superare il 10% dell'importo ammesso in concessione. A tale proposito si specifica che tale variazione si riferisce a rimodulazioni di importi tra le categorie di spese ammesse a contributo (compreso la categoria delle spese generali). Pertanto, ciascuna categoria di spesa ammessa non può subire un aumento superiore al 10%. In caso contrario è da considerarsi variante sostanziale e quindi deve essere preventivamente autorizzata.

La rimodulazione degli importi viene effettuata normalmente dal beneficiario all'atto della compilazione delle domande di pagamento di saldo ma può anche essere eseguita dal funzionario incaricato dell'accertamento

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

finale in fase di istruttoria della domanda stessa. In tal caso occorre una specifica domanda cartacea da parte del beneficiario. In ogni caso, l'eventuale maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

CAMBIO BENEFICIARIO

“In caso di ATI/ATS/Rete contratto l'aggregazione deve essere composta obbligatoriamente da almeno tutti i soggetti che hanno sottoscritto la dichiarazione di impegno, condiviso il progetto di cooperazione e presentato la domanda di sostegno. Tali soggetti possono variare solo nei seguenti casi:

- cessione di azienda ai sensi dell'art. 8 del Reg. to UE n. 809/2014. L'ufficio verifica, con riferimento al nuovo soggetto cessionario, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e priorità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni determina il subentro e lo comunica al Capofila;
- cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 come definite al successivo paragrafo 18.

Per le stesse motivazioni possono variare i soggetti che compongono l'ATI/ATS/Rete contratto già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno.”

17. Proroghe

Il Capofila, qualora sussistano validi motivi, adeguatamente comprovati, può chiedere la proroga del termine assegnato per la conclusione dell'operazione.

La richiesta di proroga, contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere trasmessa al GAL prima della scadenza del termine per la realizzazione dell'intervento. Il GAL previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario, concede o meno la proroga per la ultimazione delle attività di progetto e a seguito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente –in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

Alla concessione della proroga si provvede con atto del Direttore del GAL.

Qualora la proroga richiesta sia superiore a sei mesi, la stessa potrà essere concessa solo nel caso in cui ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali specificamente indicate nella richiesta di proroga.

18. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

- un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014, in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali non è richiesto il rimborso, né parziale né integrale.

Il beneficiario o, se del caso, un suo rappresentante deve notificare per iscritto, al responsabile del procedimento, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui sia in condizione di farlo, la documentazione di valore probante relativa alle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali che lo hanno colpito.

Il beneficiario che non completa l'intervento non è tenuto alla restituzione degli importi percepiti per quella parte che è stata realizzata e non vi è applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

19. Ritiro di domande di sostegno e di pagamento e altre dichiarazioni

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 le domande di sostegno e di pagamento o altre dichiarazioni possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto e tale ritiro è registrato dall'ufficio istruttore competente, fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo pagatore Regionale AEGEA.

Se il beneficiario è già stato informato che sono state riscontrate inadempienze nei documenti che intende ritirare o se gli è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze.

I ritiri delle domande di sostegno, domande di pagamento o altre dichiarazioni riportano i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

Pertanto, qualora un'operazione decada per rinuncia del beneficiario, le somme eventualmente erogate sono recuperate integralmente e sono recuperati anche gli interessi. Gli interessi sono calcolati per il periodo che va dalla data di valuta del pagamento alla data del provvedimento di decadenza dell'operazione.

20. Revoche, riduzioni ed esclusioni

Riduzioni ed esclusioni per le misure non connesse a superfici o animali

Per gli investimenti e le operazioni non connesse alle superfici e gli animali, si applicano le disposizioni specifiche stabilite ai sensi del Reg. (UE) n. 640/2014 (titolo III), del Reg. (UE) n. 809/2014 (articolo 63) e del D.M. n. 3536 del 08.02.2016 e successive modifiche e integrazioni *n. 2490 del 25 gennaio 2017 (recepito dalla Regione Sardegna con D.G. n.26/34 del 30.5.2017)*. Ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014:

1. Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.
2. Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi seguenti:
 - impegni previsti dal programma di sviluppo rurale; oppure

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it

- se pertinente, altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatori.
- 3. Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi di cui al paragrafo 2, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno di cui al paragrafo 2. La gravità dell'inadempienza dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati. L'entità di un'inadempienza dipende, in particolare, dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme. La durata di un'inadempienza dipende, in particolare, dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli. La ripetizione di un'inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga.
- 4. In caso di impegni o pagamenti pluriennali, le revoche fondate sui criteri di cui al paragrafo 3 si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione.
- 5. Qualora in esito alla valutazione generale fondata sui criteri di cui al paragrafo 3 sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
- 6. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
- 7. Se le revoche e le sanzioni amministrative di cui ai paragrafi 1, 2, 4, 5 e 6 non possono essere dedotte integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione europea in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato.

ùAi sensi dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 809/2014:

- a) I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

- l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;
- l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione della lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) di più del 10%, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

b) La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione. Ai sensi dell'articolo 20 del D.M. n. 3536 del 08.02.2016:

- Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure connesse ad investimenti nell'ambito dello sviluppo rurale, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno od a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati.
- La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna infrazione relativa ad impegni od a gruppi di impegni.
- Ove si accertino infrazioni, relative ad impegni od a gruppi di impegni, di gravità, entità e durata di livello massimo o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi indebitamente erogati.

Ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità. Le riduzioni ed esclusioni applicabili, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12 aprile 2016 e dal Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017, sono individuate con Decreto n. 1172 del 08.05.2018, con Decreto n. 1930/DecA/38 del 17/07/2018, con Decreto n. 2512/DecA/51 dell' 8 Novembre 2019 dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e ss.mm.ii. I beneficiari sono tenuti ad accettare quanto stabilito in tale Decreto. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

21. Disposizioni per l'esame dei reclami

Con riferimento al bando, il GAL, nell'istruttoria della domanda di sostegno e delle domande di pagamento, è tenuto al rispetto della Legge 7 agosto 1990 n. 241 garantendo la partecipazione degli interessati al procedimento amministrativo.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



22. Istruttoria domande di sostegno - Ente istruttore GAL

Qualora il GAL ritenga di dover procedere al rigetto della domanda di sostegno, prima di adottare il relativo provvedimento, comunica al soggetto richiedente i motivi di non accoglimento della domanda e indica un termine congruo (almeno 10 giorni) per la presentazione di osservazioni e/o documenti. Solo dopo aver effettuato questo adempimento e valutate le osservazioni e i documenti eventualmente presentati dal richiedente, l'ente procede all'adozione del provvedimento di rigetto della domanda (art. 10 bis l. 241/1990). Contro il provvedimento adottato gli interessati possono presentare ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato.

23. Istruttoria domande di pagamento - Ente istruttore GAL Campidano

Qualora il GAL ritenga di dover procedere al rigetto della domande di pagamento, prima di adottare il relativo provvedimento, comunica al soggetto richiedente i motivi di non accoglimento della domanda e indica un termine congruo (almeno 10 giorni) per la presentazione di osservazioni e/o documenti. Solo dopo aver effettuato questo adempimento e valutate le osservazioni e i documenti eventualmente presentati dal richiedente, l'ente procede all'adozione del provvedimento di rigetto della domanda (art. 10 bis l. 241/1990).

Contro il provvedimento adottato gli interessati possono presentare ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato.

24. Monitoraggio e valutazione

A norma dell'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari degli aiuti nel quadro delle misure di sviluppo rurale si impegnano a comunicare all'Autorità di gestione e/o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del programma, in particolare a fronte degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.

I beneficiari sono informati, attraverso i Bandi e/o specifiche comunicazioni, dell'impegno a fornire le informazioni e i dati richiesti di monitoraggio e valutazione. A tal fine saranno possibili invii di questionari, sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità a incontrare i rilevatori.

Sono rispettati gli obblighi di trattamento dei dati personali di cui all'articolo 117 del Reg. (UE) n. 1306/2013, a tal fine l'Autorità di gestione assicura che i dati personali sono richiesti unicamente al fine di adempiere agli obblighi di gestione, controllo audit, monitoraggio e valutazione e informa gli interessati della possibilità che i loro dati personali sono trattati unicamente per tali finalità e che a tale riguardo essi godono dei diritti sanciti dalle normative in materia di protezione dei dati (Reg. (UE) 679/2016).

L'Organismo pagatore può adottare provvedimenti di sospensione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 36 del Reg. (UE) 640/2014, qualora l'impegno a fornire le informazioni e i dati richiesti non venga rispettato dal

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



beneficiario determinando gravi carenze nel sistema di monitoraggio e valutazione. La sospensione è annullata dall'Organismo pagatore non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell'Autorità di gestione e/o del Servizio competente in materia di monitoraggio e valutazione, di aver rimediato alla situazione.

25. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari del contributo sono soggetti agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità di cui alla parte 1, punto 2 dell'allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014, e come modificato dal Reg. (UE) 669/16.

Con determinazione n. 7591/134 del 6 aprile 2017 modificata con Determinazione n.9182 del 12.05.2021 dell'Autorità di Gestione del PSR Sardegna 2014/2020, sono state approvate le "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" recanti gli obblighi di informazione in capo ai beneficiari delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale. Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del partenariato di progetto devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione;
- b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

In fase di attuazione, il partenariato informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR attraverso un sito di progetto, o in una pagina dedicata in uno dei siti dei partner, che consenta di evidenziarne finalità e attività previste e di il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Tutti i materiali e i prodotti di informazione e comunicazione (pagine web, poster, targhe e cartelloni obbligatori) devono rispettare i requisiti delle "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" approvate dall'Autorità di Gestione (Det. 7591/134 del 6 aprile 2017 modificata con Determinazione n.9182 del 12.05.2021), rinvenibili sul sito web del PSR Sardegna al seguente indirizzo:

<http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupp rurale/psr-20142020/comunicazione>

L'Organismo pagatore può adottare specifici provvedimenti di sospensione dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 36 del Reg. (UE) 640/2014, anche quando il beneficiario non rispetta gli obblighi d'informazione in merito al contributo concesso. Le disposizioni relative alla responsabilità dei beneficiari di fornire informazioni in merito al contributo FEASR di cui hanno beneficiato i loro progetti sono adottate in conformità all'articolo 13 del Reg. (UE) n. 808/2014.

26. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente documento, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare al "Manuale delle Procedure attuative" Allegato A alla Determinazione n. 15815 - 484 del 9 ottobre 2018

Eventuali ulteriori disposizioni attuative potranno essere adottate mediante atti, debitamente pubblicizzati, del GAL, dell'Autorità di gestione o del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali e dell'Organismo pagatore Regionale ARGEA.

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della presentazione delle istanze, verranno trattati nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati.

Ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Direttore del GAL Campidano.

27. ALLEGATI

- a) progetto preliminare
 - 1. ALL. 1A Piano di progetto preliminare
 - 2. ALL. 2 Dichiarazione impegno
 - 3. ALL. 3 Dichiarazioni sostitutive dei partner
 - 4. ALL. 4 Schema di accordo per ATI, ATS e Rete Contratto
 - 5. ALL. 5 Dichiarazione assenza doppio finanziamento
 - 6. ALL. 6 Scheda di autovalutazione criteri
 - ALL. Elenco prodotti GAL Campidano
- b) Progetto esecutivo
 - 1. ALL. 1B Piano di progetto esecutivo
 - 2. ALL. 7 Quadro riepilogativo consulenze e servizi
 - 3. ALL. 8 Quadro riepilogativo dei costi del personale
 - 4. ALL. 9 Autorizzazione proprietario dell'immobile
 - 5. ALL. 10 Dichiarazione aiuti de minimis

Gal Campidano

Via Roma n.102 - 09037 San Gavino Monreale (SU)

www.galcampidano.it

tel: 0709376140 – fax: 0709339854

e-mail: galcampidano@gmail.com

pec: galcampidano@pec.agritel.it